



TORAH OHR • PARASHOT NOACH • MAAMAR 3

ביאור על הנ"ל

Una spiegazione di quanto precede



Le preoccupazioni per il sostentamento provengono dall'anima animale, la cui radice è in Tohu, un livello di luce intensa e sconfinata, superiore al nostro mondo ordinato; quando una persona indaffarata rivolge questa forza verso D-o nella preghiera, essa diventa un amore «con tutta la tua forza» che aspira all'essenza stessa di D-o e si esprime attraverso le mitzvos.

DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok



LikuteiTorah.com

LA PARSHA DI CHASSIDUS

likuteitorah.com/it/torah-ohr/noach/3/

IDEA CENTRALE

Le preoccupazioni per il sostentamento provengono dall'anima animale, la cui radice è in Tohu, un livello di luce intensa e sconfinata, superiore al nostro mondo ordinato; quando una persona indaffarata rivolge questa forza verso D-o nella preghiera, essa diventa un amore «con tutta la tua forza» che aspira all'essenza stessa di D-o e si esprime attraverso le mitzvos.

Per ogni sezione: il testo ebraico, poi la traduzione e infine una breve spiegazione sotto una linea dorata. I numeri piccoli nel testo ebraico rinviano alle note in fondo.

IL MAAMAR IN BREVE

Il maamar spiega l'affermazione del maamar precedente secondo cui la preghiera di un uomo d'affari può raggiungere un livello elevato. L'anima discende in un corpo e in un'anima animale, e nelle preoccupazioni per il sostentamento, in vista di un'ascesa: l'amore dell'anima animale è senza limiti, come la forza supplementare dei baalei teshuvah [coloro che sono tornati a D-o]. Questo perché l'anima animale ha la propria radice in Tohu. Rileggendo il Midrash sulla creazione alla luce del concetto di «giudizio», l'Alter Rebbe spiega il rigore (Gevurah) come intensità della luce: Tohu è abbondanza di luce in pochi recipienti, dove ogni attributo rimane isolato, mentre Tikkun ha più recipienti, una luce più delicata e attributi che si combinano. Gli angeli e gli animali hanno la propria radice in Tohu, l'anima umana in Tikkun; nell'ordine attuale l'uomo è superiore, ma alla radice gli animali sono superiori. Riflettendo durante la preghiera sul fatto che l'intera sua giornata è dedicata a un tenue raggio della sovranità (Malchus) di D-o, una persona anela all'essenza di D-o. Il Diluvio, l'arca, lo Shabbos e la preghiera, così come i versetti «Molte acque» e «Abbiamo una sorellina», vengono interpretati in questa luce: l'amore che aspira a D-o Stesso e che viene attirato verso il basso attraverso le mitzvos, le quali raggiungono la Corona (Keser), e la futura ascesa di Malchus, che diverrà una corona.

SCHEMA

- | | | |
|----------|---|------|
| 1 | Intestazione
Spiegazione del maamar precedente sulle acque di Noach. | ¶1 |
| 2 | La discesa dell'anima e la forza dell'anima animale
L'anima discende nelle preoccupazioni del mondo per poter ascendere attraverso l'amore senza limiti che proviene dall'anima animale, la cui radice è in Tohu. | ¶2 |
| 3 | Il giudizio come intensità: Tohu e Tikkun
Gevurah non consiste nel trattenere la luce, ma nella sua intensità; Tohu è abbondanza di luce e pochi recipienti, nei quali gli attributi non possono combinarsi, mentre Tikkun permette agli opposti di coesistere. | ¶3-4 |

4 Anime, angeli e animali

¶15-7

L'anima umana proviene da Tikkun e integra tutti gli attributi; gli angeli e gli animali provengono da Tohu, inferiori nell'ordine attuale ma superiori alla radice, perciò l'amore raffinato dell'anima animale è più intenso.

5 La contemplazione nella preghiera e le benedizioni

¶18-9

Riflettere sul fatto che tutto il sostentamento è un tenue raggio di Malchus accende l'anelito all'essenza di D-o, che si esprime nelle parole «che ci ha santificati con i Suoi comandamenti».

6 Le acque di Noach, l'arca e lo Shabbos

¶10-17

Il Diluvio fu una luce purificatrice di Tohu; le preoccupazioni mondane sono le «acque di Noach»; entrare nell'arca significa entrare nelle parole della preghiera, uno Shabbos di livello inferiore che eleva la settimana e prefigura il giorno futuro che sarà interamente Shabbos.

7 Molte acque non possono spegnere l'amore

¶18-23

Le preoccupazioni mondane non possono spegnere l'amore per D-o Stesso, che disdegna persino la sapienza del Gan Eden [Giardino dell'Eden] e viene attirato verso il basso attraverso le mitzvos, le quali raggiungono Keser.

8 Abbiamo una sorellina

¶24-26

Malchus, ascendendo attraverso le mitzvos, diventa una cosa sola con l'essenza di D-o: un unico punto «piccolo» che include tutto, che non si effonde più verso l'esterno e la cui parola viene assorbita al suo interno.

CONCETTI CHIAVE

Tohu e Tikkun תהו ותיקון

Tohu è il primo ordine della luce divina, intensa e sconfitta, con pochi recipienti, nel quale ogni attributo rimane isolato; esso si frantumò. Tikkun è il mondo ordinato che venne dopo, con più recipienti e una luce più delicata, nel quale gli attributi si combinano.

Gevurah come intensità גבורה לשון תגבורת

Il giudizio non consiste nel trattenere la luce di D-o, ma nel suo eccesso: una luce troppo intensa perché un destinatario indegno possa riceverla.

L'amore «con tutta la tua forza» אהבת בכל מאדך

Un amore senza limiti, che nasce dal raffinamento dell'anima animale, la cui radice in Tohu le conferisce una forza che l'anima divina, da sola, non possiede.

Le acque di Noach מי נח

Il flusso di preoccupazioni e pensieri sul sostentamento, che provengono da Tohu attraverso l'anima animale; come il Diluvio, vengono per purificare.

A Lui e non ai Suoi attributi אליו ולא למדותיו

Amore rivolto all'essenza stessa di D-o, non a una luce rivelata né a una ricompensa, neppure al piacere spirituale del Gan Eden.

620 colonne di luce תרי"ך עמודי אור

Le 613 mitzvos della Torah e le sette mitzvos rabbiniche, che equivalgono a Keser; attraverso di esse una persona «abbraccia» l'essenza di D-o, come si abbraccia una persona stringendone il corpo.

SEZIONE 1 • 11

Intestazione

1 ביאור על הנ"ל

Una spiegazione di quanto precede.

Questo maamar sviluppa ulteriormente il primo discorso di questa parashah, «Molte acque non possono spegnere l'amore» (Torah Ohr, Noach 1). Quel discorso insegnava che la preghiera di una persona impegnata tutto il giorno a procurarsi il sostentamento può raggiungere un livello superiore a quello di chi studia tutto il giorno; qui l'Alter Rebbe spiega perché, servendosi dei concetti cabalistici dei mondi di Tohu e Tikkun.

SEZIONE 2 • 12

La discesa dell'anima e la forza dell'anima animale

2 להבין הענין שתפלת הבעל עסק יהיה במדרגה גבוהה² כו'. צלה"ב [צריך להבין] ענין ירידת הנשמה שהיא הניצוץ אלקות בעוה"ז בגוף ונפש הבהמית להיות טרוד תמיד במחשבות ודאגות הפרנסה בהבלי עוה"ז.

[Dobbiamo] comprendere la questione [enunciata sopra]: che la preghiera di un uomo d'affari raggiungerà un livello elevato, ecc. Occorre comprendere questo: la discesa dell'anima, che è una scintilla della Divinità, in questo mondo, in un corpo e in un'anima animale (Nefesh HaBehamis), per essere costantemente assorbita da pensieri e preoccupazioni riguardo al sostentamento, nelle vanità di questo mondo.

Il maamar precedente ha detto che la preghiera di un uomo d'affari può raggiungere un livello molto elevato. Per comprenderne il motivo, l'Alter Rebbe pone anzitutto la questione che vi sta alla base: l'anima è una scintilla della Divinità, eppure viene fatta discendere in un corpo e in un'anima animale (la forza vitale che alimenta i bisogni e i desideri fisici della persona), dove trascorre le sue giornate preoccupandosi di guadagnarsi da vivere. Perché D-o avrebbe disposto una simile discesa?

וזהו ירידה גדולה. מההכרח לומר שירידה זו היא צורך עליי [עליה]. שלאחר שירדה ונתלבשה בגוף ונפש הבהמית תוכל לעלות למעלה מעלה ע"י אהבת בכל מאדך³ שהוא בלי גבול.

E questa è una grande discesa. È necessario concludere che questa discesa è in vista di un'ascesa: dopo essere discesa ed essersi rivestita di un corpo e di un'anima animale, essa può elevarsi sempre più in alto attraverso l'amore espresso dalle parole «con tutte le tue forze» (bechol me'odecha), un amore senza limite.

La risposta è un principio fondamentale della Chassidus: l'anima discende per elevarsi a un livello più alto di quello che aveva prima. Attraverso la sua lotta in un corpo, può raggiungere l'amore per D-o chiamato «con tutte le tue forze» (dallo Shema), che l'Alter Rebbe interpreta come un amore «senza limite», al di là dell'amore misurato che deriva unicamente dalla comprensione dell'anima divina (Nefesh Elohis).

כמארז"ל [כמאמר רבותינו זכרונם לברכה] טוב זה מלאך חיים⁴ מאד זה מה"מ [מלאך המות]⁵ כו' וזהו דוקא ע"י האהבה הבאה מנפש הבהמית

Come dissero i nostri Saggi, di benedetta memoria: «“Buono”: questo è l'angelo della vita; “molto” (me'od): questo è l'angelo della morte», ecc. E ciò [si realizza] specificamente attraverso l'amore che proviene dall'anima animale.

Il Midrash interpreta le parole «molto buono», alla fine della creazione, come comprendenti persino l'angelo della morte. La parola «molto» (me'od) è la stessa parola di «forze» in «con tutte le tue forze»: proprio la forza che si oppone alla santità, una volta trasformata, diventa la fonte di un amore senza limite. Questo proviene specificamente dall'anima animale, con la sua forza grezza, quando essa viene orientata verso D-o.

כמו שאנו רואים למטה שכח הבהמה גדול מכח האדם כמו"כ [כמו כן] למעלה ארז"ל [אמרו רבותינו זכרונם לברכה] במקום שבע"ת [שבעלי תשובה]⁶ עומדין צדיקים כו'⁷

Come vediamo quaggiù che la forza di un animale è maggiore di quella di un essere umano, così anche in Alto: i nostri Saggi, di benedetta memoria, dissero: «Nel luogo in cui stanno i baalei teshuvah [coloro che ritornano a D-o], i giusti perfetti [non possono stare]», ecc.

Due analogie: sul piano fisico, un bue è più forte di un uomo; sul piano spirituale, il Talmud insegna che coloro che ritornano a D-o dopo aver peccato (baalei teshuvah) stanno in un luogo che i giusti perfetti non possono raggiungere. In entrambi i casi, ciò che è più basso o più lontano possiede una forza maggiore.

והיינו מפני שבח"י בע"ת [בעלי תשובה] הוא בחילא יתיר ובכח והתגברות גדול והיינו מפני שבח"י נפש הבהמית הוא מבח"י עולם התהו.⁸

Ciò significa che il livello dei baalei teshuvah è caratterizzato da una forza maggiore (bechila yatir [con forza maggiore]), da grande forza e intensità; e questo perché l'anima animale proviene dal livello del Mondo di Tohu [Caos].

L'espressione aramaica bechila yatir («con forza maggiore») esprime l'intensità del ritorno a D-o da parte di chi ha peccato. L'Alter Rebbe spiega che questa forza aggiuntiva proviene dalla radice dell'anima animale nel Mondo di Tohu, il primo ordine instabile della luce divina, che precedette il nostro mondo ordinato. I paragrafi successivi spiegano che cos'è Tohu.

SEZIONE 3 • 13-4

Il giudizio come intensità: Tohu e Tikkun

3 ואלה המלכים אשר מלכו^{9,10} וכו'. ובח"י התהו הוא למעלה מבח"י תקון כמ"ש אשר מלכו לפני מלך מלך לבנ"י [לבני ישראל] שהוא בח"י התיקון.

«E questi sono i re che regnarono», ecc. Il livello di Tohu è superiore a quello di Tikkun, come è scritto: «che regnarono prima che regnasse un re sui figli d'Israele», che è il livello di Tikkun.

La Torah elenca i re di Edom che regnarono e morirono uno dopo l'altro «prima che regnasse un re su Israele». Nella Kabbalah questi re rappresentano le Sefiros del Mondo di Tohu: erano così intense da non poter resistere e «morirono» (si frantumarono). Poiché vennero «prima», la loro radice è superiore a quella di Tikkun («rettificazione»), il mondo ordinato che seguì, rappresentato dai re d'Israele.

ולהבין כ"ז [כל זה] הנה איתא במדרש בתחלה עלה במחשבה¹¹ לברוא את העולם במדה"ד [במדת הדין]¹² ראה שאין העולם מתקיים שיתף מדה"ר [מדות הרחמים] כו'.

E per comprendere tutto questo: è detto nel Midrash: «Dapprima sorse nel [pensiero di D-o] l'intenzione di creare il mondo con l'attributo del giudizio; Egli vide che il mondo non poteva sussistere, [così] unì [ad esso] l'attributo della misericordia», ecc.

Per spiegare perché Tohu sia superiore e tuttavia non poté durare, l'Alter Rebbe cita il Midrash: D-o dapprima «pensò» di creare il mondo con il giudizio, vide che non poteva sussistere e aggiunse la misericordia. Egli interpreterà questo Midrash come una descrizione di Tohu e Tikkun.

ואין הפי' כמו שהעולם סוברין¹³ שמדה"ד [שמדת הדין] הוא בחי' צמצום ומניעת ההשפעה. כי הרי בחי' גבורה היא אחת ממדותיו ית'.

Ora, il significato non è quello che comunemente si ritiene: che l'attributo del giudizio sia l'aspetto della contrazione (tzimtzum) e del trattenere l'influsso. Dopotutto, il rigore (Gevurah) è una delle Sue qualità, benedetto Egli sia,

Egli respinge innanzitutto l'interpretazione comune, secondo cui «giudizio» significa semplicemente trattenere la bontà di D-o. Questo non può essere il significato completo, perché Gevurah (rigore, la fonte del giudizio) è essa stessa una delle qualità di D-o e, in quanto tale, anch'essa dà vita.

כמ"ש (ד"ה [דברי הימים] א' כ"ט) לך ה' הגדולה והגבורה¹⁴ שהם עשר ספ"י [ספירה / ספירות] דאצי' המחיי' [המחיים] ומהוים מאין ליש.

come è scritto (I Cronache 29): «Tua, o D-o, è la grandezza e la potenza (hagevurah)», che sono le dieci Sefiros del Mondo dell'Emanazione (Atzilus), che vivificano e fanno esistere dal nulla qualcosa.

Il versetto annovera la «grandezza» e la «potenza» (gevurah) tra le qualità di D-o; la Chassidus interpreta l'elenco come riferito alle Sefiros dell'Atzilus, le qualità attraverso le quali D-o dà vita e crea qualcosa dal nulla. Dunque Gevurah è una forza creatrice e vivificante, non semplicemente un limite.

ועוד הנה כתיב (דברים יב) כי הדם הוא הנפש¹⁵ שעיקר חיות האדם הוא הדם. ודם נמשך מבחי' גבורה מדה"ד [מדת הדין].

Inoltre, è scritto (Deuteronomio 12): «Perché il sangue è l'anima»: la forza vitale (chayus) principale di una persona è il sangue. E il sangue deriva dal livello di Gevurah, l'attributo del giudizio.

Una seconda prova: la Torah chiama il sangue «l'anima», il nucleo della vita di una persona, e nella Kabballah il sangue (rosso e caldo) è associato a Gevurah. Anche in questo caso, Gevurah è portatrice di vita, non della sua assenza.

אלא הפי' מדה"ד [מדת הדין] הוא בחי' גבורה לשון תגבורת שכח החיות מאור א"ס בא בהתגברות יותר מבחי' החסד שהוא נמשך למטה מטה

Piuttosto, il significato di «attributo del giudizio» è il livello di Gevurah, termine che significa intensità (tigboros): la forza vitale proveniente dalla Luce Infinita (Or Ein Sof) si manifesta con un'intensità maggiore che nel livello della benevolenza (Chesed), la quale viene fatta discendere sempre più in basso

L'Alter Rebbe propone quindi la sua interpretazione: la parola gevurah è collegata a tigboros, «intensità». In Gevurah, la forza vitale proveniente dalla Luce Infinita si manifesta con maggiore intensità che in Chesed (benevolenza). Chesed raggiunge ogni destinatario, anche nei livelli più bassi.

אבל הוא בא בבחי' קרירות. משא"כ בחי' גבורה שבא החיות מאור א"ס בהתגברות רב למאוד.¹⁶

ma giunge in una modalità di freddezza. Non è così per il livello di Gevurah, nel quale la forza vitale proveniente dalla Luce Infinita giunge con un'intensità grandissima.

Chesed può raggiungere livelli così bassi perché fluisce dolcemente, in modo «freddo» e moderato. Gevurah, al contrario, veicola la forza vitale con un'intensità travolgente.

ע"כ ממילא כשבא בדרך השתלשלות למטה נעשה בחי' דין¹⁷ מי שאינו ראוי לקבל ההשפעה אינו יכול לקבל מפני שהחיות נמשך בהתגברות רב.

Pertanto, inevitabilmente, quando discende attraverso la catena discendente dei mondi (hishtalshelus), diventa l'aspetto del giudizio: chi non è idoneo a ricevere l'influsso non può riceverlo, perché la forza vitale viene trasmessa con grande intensità.

È così che si produce il «giudizio»: quando una luce tanto intensa discende attraverso i mondi, un destinatario non idoneo non può riceverla. Il giudizio, dunque, non è avarizia: è una luce troppo intensa per un recipiente che non è idoneo a riceverla.

משא"כ בחי' חסד שבא החיות בקרירות יוכל למשוך ולהתפשט למטה מטה אבל בחי' גבורה הוא החיות בהתגברות בחי' ז' מלכים והוא עולם התהו שלכן נק' י"ס [י' ספירות] בעולם התהו בשם מלכים:¹⁸

Non è così per il livello della benevolenza (Chesed), nel quale la forza vitale (chayus) giunge con una certa freddezza: essa può essere fatta scendere e diffondersi sempre più in basso. Ma il livello del rigore (Gevurah) è la forza vitale che si manifesta con intensità, il livello dei sette re, ossia il Mondo del Tohu (caos); per questo le dieci emanazioni divine (Sefiros) nel Mondo del Tohu sono chiamate «re».

Il flusso delicato di Chesed può diffondersi ovunque; il flusso intenso di Gevurah è il livello dei «sette re» del Tohu. Per questo la Kabbalah chiama «re» le Sefiros del Tohu: ciascuna era una potenza orgogliosa e sovrana, autonoma; e quell'intensità è il «giudizio» secondo il quale il mondo doveva essere creato in origine.

4 ועפ"י [ועל פי] הקבלה מבואר שבחי' התהו הוא רבוי האור ומיעוט כלים.¹⁹ ובחי' התקון הוא בהיפוך.

פירוש רבוי אור שהאור והחיות בא בהתגברות רב

Secondo la Kabbalah, si spiega che il livello di Tohu è caratterizzato da luce abbondante e pochi recipienti, mentre il livello di Tikkun è l'opposto. «Luce abbondante» significa che la luce e la forza vitale giungono con grande intensità.

La Kabbalah dell'Arizal descrive Tohu come «luce abbondante e pochi recipienti» e Tikkun come il contrario. L'Alter Rebbe spiega «luce abbondante» nei termini appena esposti: luce e forza vitale che giungono con grande intensità.

כי כל הי"ס [היי ספירות] היו בתגבורת רב כמו בחי' חסד הי' [היה] מדת חסד בהתגברות רב וכן כל הי"ס [היי ספירות] וגם

Tutte le dieci emanazioni divine (Sefiros) erano infatti caratterizzate da grande intensità: per esempio, nel livello di benevolenza (Chesed), l'attributo della benevolenza si manifestava con grande intensità, e così pure tutte le dieci Sefiros. E inoltre,

In Tohu, ciascuna delle dieci Sefiros aveva questa intensità, non soltanto il rigore (Gevurah): persino la benevolenza (Chesed) era una benevolenza di forza travolgente. La frase si interrompe con «e inoltre», che introduce il punto successivo.

לכן לא היה התכללות המדות להיות כלול חו"ג [חסד וגבורה] מפני שכל בחי' ומדה היה בכח והתגברות רב.

perciò non vi era inclusione reciproca degli attributi emotivi (middos), [in modo che ciascuno] fosse composto da Chesed e Gevurah, perché ogni livello e attributo era dotato di grande forza e intensità.

Poiché ogni attributo era così intenso, nessuno poteva fare spazio a un altro. In una personalità o in un mondo equilibrati, la benevolenza contiene una certa misura di rigore, e il rigore una certa misura di benevolenza («inclusione reciproca»); in Tohu ciò non poteva avvenire.

לכן לא היה יכול להתכלל עם הפוכו והיה כל מדה בפני עצמה וזהו שראה שאין העולם מתקיים

Perciò [ciascuno] non poteva essere incluso nel suo opposto, e ogni attributo restava per conto proprio. Questo è [il significato di] «Vide che il mondo non poteva sussistere»,

Ogni attributo restava isolato e non poteva fondersi con il suo opposto. Questo, spiega l'Alter Rebbe, è il significato delle parole del Midrash «Vide che il mondo non poteva sussistere»: un mondo costruito di estremi così isolati si disgrega.

כי מזה אינו יכול להיות תקון עולם ולצורך תקון עולם הוצרך להיות בחי' תיקון היינו בחי' קוין התכללות המדות זה בזה

poiché da ciò non può derivare una rettificazione del mondo. Per la rettificazione del mondo era necessario che vi fosse il livello di Tikkun, ossia il livello delle «linee», l'inclusione reciproca degli attributi gli uni negli altri.

Un mondo stabile ha bisogno di Tikkun, che la Kabbalah descrive mediante tre «linee» — destra, sinistra e centro — in cui gli attributi si combinano tra loro.

והוא בחי' רבוי כלים ומיעוט האור²⁰ שהאור וחיות אינו בא בהתגברות רק בחי' חסד בקרירות ולזה יוכל להיות התכללות חו"ג [חסד וגבורה] שני הפכים

E questo è il livello di molti recipienti e poca luce: la luce e la forza vitale non giungono con intensità, ma [come] benevolenza (Chesed), con freddezza; perciò può esserci inclusione reciproca tra Chesed e Gevurah, due opposti.

Tikkun ha più recipienti e meno luce: la luce giunge con delicatezza, nella modalità «fredda» della benevolenza descritta sopra. Proprio perché nessun attributo prevale sugli altri, opposti come la benevolenza e il rigore possono coesistere e combinarsi.

וכמארז"ל [וכמאמר רבותינו זכרונם לברכה] (בפ"ה דאבות) להודיע כמה ארך אפים לפניו שכל²¹ הדורות היו מכעיסין ובאין עד שבא אברהם אבינו כו'.

Come dissero i nostri Saggi, di benedetta memoria (nel quinto capitolo di Avos): «Per far conoscere quanto è grande la pazienza dinanzi a Lui: tutte le generazioni continuavano a provocarLo, finché venne Avraham nostro padre», ecc.

La Mishnah in Avos dice che vi furono dieci generazioni da Noach ad Avraham per mostrare la pazienza di D-o, poiché tutte Lo irritavano finché venne Avraham. La pazienza stessa è il punto: mostra un'ira che non esplode immediatamente.

שמחמת שאין המדה בא בהתגברות נמשך להיות א"א וסבלנות. ואדרבה יכול להיות שני הפכים בתכלית

Poiché l'attributo non si manifesta con intensità, ne derivano tolleranza e pazienza. Al contrario, possono coesistere due opposti assoluti [insieme],

La pazienza è possibile soltanto perché l'attributo del giudizio non si manifesta con forza travolgente: viene contenuto e bilanciato. L'Alter Rebbe aggiunge che in Tikkun possono coesistere persino opposti assoluti.

כמו שמצינו בבנין בהמ"ק [בית המקדש] שהיתה השמחה גדולה עד מאד כשאמר שלמה שיר השירים²² שלא היתה מיום בריאת העולם.

come vediamo al tempo della costruzione del Santo Tempio: vi fu una gioia grandissima quando Shlomo recitò il Cantico dei Cantici, una gioia quale non vi era stata dal giorno in cui il mondo fu creato.

L'esempio è la dedicazione del Primo Tempio, un momento di gioia senza pari dal tempo della Creazione, quando, secondo la tradizione, Shlomo compose il Cantico dei Cantici.

וכמ"ש (מלכים א' ח) כי מלא כבוד ה' את בית ה'. שבא האש מלמעלה היינו בחיי גילוי השכינה למטה

E come è scritto (I Kings 8): «Poiché la gloria di Havayah riempì la Casa di Havayah»: il fuoco venne dall'Alto, cioè il livello della rivelazione della Presenza divina (Shechinah) in basso.

Alla dedicazione, la gloria di D-o riempì il Tempio e il fuoco scese dal cielo: fu una rivelazione della Shechinah, la Presenza di D-o, nel mondo inferiore.

נמצא שהי' [שהיה] השמחה רבה מאד ועל אותו הפרק נאמר (ירמיה לב) כי על אפי ועל חמתי היתה לי העיר הזאת²³ למן היום אשר בנו אותה.

Ne consegue che vi fu una gioia grandissima; e riguardo a quello stesso periodo è detto (Jeremiah 32): «Poiché questa città è stata per Me [causa] della Mia ira e del Mio furore dal giorno in cui l'hanno costruita»,

Eppure il profeta Jeremiah dice che la città provocò l'ira e il furore di D-o «dal giorno in cui l'hanno costruita» — proprio nel medesimo momento di gioia suprema.

ממה שלקח בת פרעה כו'. נמצא שהיו ב' הפכים יחד בעת ובזמן אחד והיינו ע"י ששיתף מדת הרחמים ונעשה

perché egli prese la figlia del Faraone, ecc. Ne consegue che vi furono due opposti insieme, nello stesso tempo e nel medesimo istante. E ciò avvenne perché Egli unì l'attributo della misericordia, e così si formò

La tradizione collega quell'ira al matrimonio di Shlomo con la figlia del Faraone, celebrato quando il Tempio fu completato. Così, in uno stesso e identico momento, vi furono una gioia intensa e un'ira intensa; l'Alter Rebbe spiega che ciò fu possibile soltanto perché D-o «unì l'attributo della misericordia».

עולם התקון יכול להיות התכללות המדות זב"ז [זה בזה] שמאחר שאין המדה והתגלותה הולך ברבוי ובתגבורת האור א"כ הכלי היתה יכולה להכיל גם ב' הבחי' יחד.²⁴

il Mondo del Tikkun, [nel quale] gli attributi possono includersi reciprocamente: poiché l'attributo e la sua rivelazione non procedono con abbondanza e intensità di luce, il recipiente poteva quindi contenere insieme entrambi gli aspetti.

Unire l'attributo della misericordia significa che il mondo è strutturato come Tikkun. Poiché qui nessun attributo si rivela con una luce travolgente, il «recipiente» può contenere insieme due stati opposti senza spezzarsi.

Anime, angeli e animali

5 והנה נשמת האדם הוא מבחי' אצילות עולם התקון ולכן הנשמה כלולה מכל המדות כמבואר בתניא²⁵

Ora, l'anima dell'uomo proviene dal livello del Mondo dell'Emanazione (Atzilus), il Mondo di Tikkun [rettificazione]; perciò l'anima è composta da tutti gli attributi, come viene spiegato in Tanya.

L'anima umana (ebraica) ha la sua radice in Atzilus, che appartiene al Mondo ordinato di Tikkun. Ecco perché un'anima contiene tutti gli attributi — amore, timore reverenziale, compassione e gli altri — insieme e in equilibrio, come spiega Tanya nei suoi capitoli iniziali.

משא"כ המלאכים שרשם מבחי' עולם התהו מחנה מיכאל מחנה גבריאל כל א' קו בפ"ע [בפני עצמו].
מחנה מיכאל הוא רק בחי' אהבה²⁶ בהתגברות מאד.

Questo non vale per gli angeli, la cui radice è nel livello del Mondo di Tohu [caos]: il campo di Michael, il campo di Gavriel, ciascuno una linea distinta. Il campo di Michael è soltanto l'aspetto dell'amore, con grandissima intensità.

Gli angeli sono diversi: hanno la loro radice in Tohu, perciò ciascun campo incarna un solo attributo. Il campo dell'angelo Michael è amore puro, cioè la benevolenza (Chesed), ed è intenso.

ומחנה גבריאל הוא רק בחי' יראה בהתגברות רב של מים שר של אש.²⁷ ומזה נמשך בחי' מרכבה
פני אריה אל הימין פני שור וכו'.²⁸

E il campo di Gavriel è soltanto l'aspetto del timore reverenziale, con grande intensità: il principe dell'acqua, il principe del fuoco. Da ciò deriva l'aspetto del Carro: «il volto di un leone a destra», «il volto di un bue», ecc.

Il campo di Gavriel è timore reverenziale puro (il rigore (Gevurah)). Michael è chiamato principe dell'acqua (benevolenza, che fluisce verso il basso) e Gavriel principe del fuoco, espressione del rigore (Gevurah), che sale e brucia. Le quattro facce del Carro nella visione di Ezekiel — il leone a destra, il bue a sinistra — derivano da queste potenze, ciascuna legata a un solo attributo.

6 והנה בנשמת האדם ארז"ל [אמרו רבותינו זכרונם לברכה] ג' שותפין באדם²⁹ הקב"ה נותן בו נשמה. וחיות נפש הבהמות ועופות³⁰ הם מבחי פני אר"י [אריה] פני שור כו'

Ora, riguardo all'anima dell'uomo, i nostri Saggi, di benedetta memoria, hanno detto: «Vi sono tre soci nell'uomo... il Santo, benedetto Egli sia (Kudsha Brich Hu), gli dà un'anima». E la forza vitale dell'anima degli animali e degli uccelli proviene dal livello del «volto di un leone», del «volto di un bue», ecc.,

Il Talmud insegna che nella formazione dell'uomo vi sono tre soci — il padre, la madre e D-o — e che D-o contribuisce l'anima. Gli animali e gli uccelli, invece, ricevono la loro forza vitale dai volti del leone e del bue nel Carro divino, descritto poco sopra.

ומקורם מעולם התהו ולזה נאמר על האדם אחור וקדם צרתני³¹ שמצד בחי התקון בהשתלשלות בחי אדם הוא במדרגה גבוה יותר.

e la loro fonte è il Mondo di Tohu [Caos]. Perciò dell'uomo è detto: «Mi hai formato dietro e davanti»: dal punto di vista del livello di Tikkun [Rettificazione], nella catena discendente dei mondi (hishtalshelus), il livello dell'uomo è più elevato.

Poiché la forza vitale degli animali proviene da quei poteri angelici, la loro fonte è Tohu. Questo spiega il versetto «Mi hai formato dietro e davanti», che i Saggi interpretano come indicazione del fatto che l'uomo fu creato sia per ultimo sia per primo: nella catena ordinata dei mondi (Tikkun), l'uomo occupa un livello superiore a quello degli animali.

שבחי הבהמות נפלו למטה מטה מאד מאד משא"כ במקורם הם במדרגה גבוה יותר שהם מבחי עולם התהו לפני מלך מלך³² כו' כנודע.

Gli animali sono infatti precipitati molto, molto in basso, mentre nella loro fonte occupano un livello più elevato, poiché provengono dal livello del Mondo di Tohu, «prima che regnasse alcun re», ecc., come è noto.

Gli animali sono precipitati molto in basso, eppure la loro radice in Tohu è più elevata di quella dell'uomo. Questo è il fondamento del paragrafo successivo: quando viene elevato, l'amore dell'anima animale possiede una forza che all'anima divina manca.

7 ואי לזאת האהבה הבאה מצד נפש הבהמית הוא למעלה מעלה בחי' בכל מאדך שלמעלה מהכלי מפני שהוא בחילא יתיר שבאה בהתגברות רב ששרש נפש הבהמית הוא מבחי' התהו כנ"ל.

Di conseguenza, l'amore che proviene dalla parte dell'anima animale (Nefesh HaBehamis) è molto, molto elevato: è il livello di «con tutta la tua forza», che è al di sopra del recipiente, poiché è animato da una forza maggiore (bechila yatir) e si manifesta con grande intensità; infatti, la radice dell'anima animale proviene dal livello di Tohu [caos], come [spiegato] sopra.

Ecco dunque la conclusione: poiché l'anima animale ha la sua radice in Tohu, l'amore che suscita quando è rivolta a D-o è l'amore «con tutta la tua forza», un amore «al di sopra del recipiente», cioè oltre i limiti della comprensione e del sentimento dell'anima. Esso possiede la forza supplementare dell'intensità di Tohu.

רק שנפלה בשבה"כ [בשבירת הכלים] למטה מטה מאד בעבודה גשמית להיות נפרדים אבל כשנברר ועולה למעלה בתפלה אזי הוא בהתגברות רב אהבת בכל מאדך

Essa però cadde nella Rottura dei Recipienti, molto, molto in basso, nell'ambito del servizio materiale, per diventare [enti] separati; ma quando viene raffinata e sale nella preghiera, allora si manifesta con grande intensità: l'amore «con tutta la tua forza».

Nella Rottura dei Recipienti, le luci di Tohu precipitarono nei livelli più bassi; per questo l'anima animale è ora assorbita nelle occupazioni materiali e si sente separata da D-o. Ma quando viene raffinata nella preghiera e la sua energia è diretta verso l'alto, la sua intensità originaria ritorna come amore senza limiti.

וכמארז"ל [וכמאמר רבותינו זכרונם לברכה] והאי דלא אמינא לך³³ באורתא דלא אכלי בישרא דתורא כו' נמצא שמאכל הבשר נותן כח ותוספ' מוחין באדם וכמ"ש ויין ישמח לבב אנוש.^{34, 35}

E come dissero i nostri Maestri, di benedetta memoria: «E il motivo per cui non te l'ho detto la sera è che non avevo mangiato carne di bue», ecc. Ne consegue che mangiare carne dà forza e facoltà intellettive supplementari (mochin) all'uomo; e come è scritto: «E il vino rallegra il cuore dell'uomo».

A riprova del fatto che il mondo animale rafforza l'uomo: un saggio talmudico spiegò di non aver espresso la sera precedente una certa decisione perché non aveva ancora mangiato carne bovina; ciò implica che la carne rafforza la mente. Allo stesso modo, il vino rallegra il cuore. Gli alimenti provenienti dal mondo animale e vegetale, che hanno una radice più elevata, accrescono l'intelletto e il sentimento dell'uomo.

La contemplazione nella preghiera e le benedizioni

8 ועכ"ז [ועם כל זה] למטה האדם במדרגה גבוה יותר מהם ואין ערוך כו' אבל בשרשם הם למעלה מבחי האדם שהם מעולם התהו. ועפ"י [ועל פי] הקבלה נק' יתרון האור מתוך החשך דוקא.

E tuttavia, quaggiù l'uomo si trova a un livello più elevato di loro, e non vi è alcun paragone, ecc.; ma alla loro radice sono superiori al livello (bechinah) dell'uomo, poiché provengono dal Mondo di Tohu [il mondo del caos primordiale]. Secondo la Kabbalah, questo è chiamato «il vantaggio della luce [che proviene] dall'oscurità», precisamente.

Nell'ordine attuale l'uomo è di gran lunga superiore agli animali; ma alla loro radice, in Tohu, essi sono superiori. La Kabbalah chiama questo «il vantaggio della luce che proviene dall'oscurità»: la luce più grande proviene proprio dalla trasformazione dell'oscurità.

והיינו ע"י ההתבוננות בתפלה איך שטרוד כל היום ורודף אחר פרנסתו מזון ולחם שחיותן הוא מהמזלות

Ciò avviene attraverso la contemplazione durante la preghiera: di come egli sia occupato per tutto il giorno, correndo dietro al proprio sostentamento, al cibo e al pane, la cui forza vitale (chayus) proviene dalle costellazioni (mazalos [forze celesti]),

Come può una persona raggiungere questo nella pratica? Riflettendo durante la preghiera sulla propria giornata: su come la trascorra inseguendo il sostentamento, il cibo e il pane, e da dove questi traggano la loro forza vitale.

כמארז"ל [כמאמר רבותינו זכרונם לברכה] אין לך עשב³⁶ למטה שאין לו מזל³⁷ כו' והמזלות נמשכים מבחי הע' [השבעים] שרים והשרים מקבלים משמרי האופנים והאופנים מקבלים מבחי מלכות כמ"ש מלכות מכ"ע [מלכות כל עולמים].³⁸

come dissero i nostri Maestri, di benedetta memoria: «Non c'è filo d'erba quaggiù che non abbia una costellazione», ecc. Le costellazioni provengono dal livello dei settanta principi, i principi ricevono dai custodi degli Ofanim [una categoria di angeli], e gli Ofanim ricevono dalla sovranità (Malchus), come è scritto: «La Tua sovranità è una sovranità su tutti i mondi».

Il Midrash insegna che ogni filo d'erba ha un mazal, una forza celeste che lo fa crescere. L'Alter Rebbe traccia la catena: le costellazioni ricevono la loro forza dai settanta principi angelici delle nazioni; questi la ricevono dagli Ofanim, una categoria di angeli, e gli Ofanim dalla sovranità di D-o, il Suo regnare sui mondi. Tutto il sostentamento che una persona insegue si trova all'estremità di questa lunga catena.

אבל לגבי מהותו ועצמותו אין ערוך שהוא רק בחי' זיו והארה בלבד וזהו ענין מאמר ר' [רבי] עקיבא³⁹
 אם לעוברי רצונו כך לעושי רצונו עאכ"כ [על אחת כמה וכמה].⁴⁰

Ma in rapporto alla Sua essenza e al Suo essere non vi è alcun paragone, poiché tutto ciò non è che un raggio e un tenue bagliore. Questo è il significato del detto di Rabbi Akiva: «Se per coloro che trasgrediscono la Sua volontà è così, tanto più per coloro che compiono la Sua volontà!»

Tutta la sovranità di Malchus, in rapporto alla stessa essenza di D-o, non è che un tenue raggio. Ciò spiega le parole di Rabbi Akiva: se D-o concede tanto bene persino a coloro che trasgrediscono la Sua volontà, attraverso questo raggio esteriore, quanto più ne concederà a coloro che compiono la Sua volontà.

ששם הוא התענוג עד אין קץ וכמ"ש הודו על ארץ ושמים⁴¹ שבחי' ארץ ושמים ממלא וסובב הם רק
 בחי' הוד וזיו משא"כ לבני ישראל עם קרובו⁴² לבחי' מהותו ועצמותו ית'.

Poiché lì si trova la delizia senza fine. Come è scritto: «Il Suo splendore è sopra la terra e il cielo»: il livello della terra e del cielo — [la luce che] riempie [tutti i mondi] (memalei kol almin) e [la luce che] circonda [tutti i mondi] (sovev kol almin) — è soltanto un livello di splendore e di luce; non così per «i figli d'Israele, il popolo a Lui vicino», [vicini] al livello della Sua essenza e del Suo essere, benedetto Egli sia.

Coloro che compiono la Sua volontà ricevono la delizia senza fine della Sua stessa essenza. Il Salmo dice che lo «splendore» di D-o è sopra la terra e il cielo: ciò significa che tutta la luce divina che riempie e circonda i mondi non è che il Suo splendore esteriore; Israele, invece, è «il popolo a Lui vicino», vicino alla Sua stessa essenza.

מזה תתלהב נפשו בהתגברות בחילא יתיר בתשוקה וחפיצה לדבקה בו ית' וכמ"ש מי לי בשמים ועמר
 לא חפצתי⁴³ כו'.⁴⁴

Da ciò la sua anima si infiammerà con intensità, con forza maggiore (bechila yatir), nell'anelito e nel desiderio di aderire a Lui, benedetto Egli sia; come è scritto: «Chi ho in cielo? E fuori di Te non desidero nulla», ecc.

Riflettendo su questo contrasto, l'anima della persona si accende di un intenso desiderio di aderire a D-o stesso, e non a ciò che Egli dona. È il grido del salmista: «Chi ho in cielo? E fuori di Te non desidero nulla».

9 וזהו ברוך אתה מלך העולם אשר קדשנו במצותיו כו' שמה שנשפע ונמשך למטה להיות ממלא וסוכב הוא בחי' מלך העולם ומלכותו בכל משלה⁴⁵.

Ed è questo [il significato di] «Benedetto sei Tu... Re del mondo, che ci ha santificati con i Suoi comandamenti», ecc.: ciò che viene elargito e fatto discendere in basso, per essere [la luce che] riempi e [la luce che] circonda [tutti i mondi] (memalei kol almin e sovev kol almin), è il livello di «Re del mondo» e «il Suo regno domina su tutto».

L'Alter Rebbe applica questo alla formulazione di ogni benedizione per una mitzvah. «Re del mondo» si riferisce alla luce che D-o invia nei mondi e intorno a essi, al Suo regno su di essi, come dice il versetto: «Il Suo regno domina su tutto».

אבל אהבת ותשוקת נש"י [נשמות ישראל] לדבקה בו ית' במהותו ועצמותו אשר קדשנו אשר הוא בחי' תענוג העליון עד אין קץ לשון באשרי⁴⁶ כו'. קדשנו במצותיו כו' שע"י המצות הם ממשיכים מענג העליון כמו טלית וכו'.

Ma l'amore e l'anelito delle anime d'Israele ad aderire a Lui, benedetto Egli sia, nella Sua essenza e nel Suo essere, [trovano espressione nelle parole] «che (asher) ci ha santificati»; infatti asher è il livello della delizia suprema senza fine, un'espressione [come in] «Nella mia felicità (be'oshri)», ecc. «Che ci ha santificati con i Suoi comandamenti», ecc.: attraverso le mitzvos si fa discendere [l'influsso] dalla delizia suprema, come nel caso del tallis [scialle di preghiera], ecc.

«Che ci ha santificati» (asher kiddeshanu) esprime l'amore dell'anima ebraica per l'essenza di D-o. L'Alter Rebbe interpreta asher come affine a osher, «felicità», come nell'espressione di Leah «be'oshri», e quindi come la delizia interiore senza fine di D-o. Attraverso le mitzvos, come nel caso del tallis [scialle di preghiera], Israele fa discendere [l'influsso] da quella delizia suprema, oltre il livello di «Re del mondo».

SEZIONE 6 • 10-17

Le acque di Noach, l'arca e lo Shabbos

10 וזהו כי מי נח זאת לי⁴⁷ כי שעבוד הפרנסה כנז"ל [כנזכר לעיל] הוא בחי' מי נח כמו שהי' [שהיה] במבול שאין הפי' שהי' [שהיה] המבול להעביר הרשעים מן העולם.

E questo è [il significato di] «Poiché questo è per Me come le acque di Noach»: la servitù del sostentamento, come detto sopra, è il livello (bechinah) delle «acque di Noach», come avvenne durante il Diluvio. Il significato non è che il Diluvio servisse a rimuovere i malvagi dal mondo,

Ora l'Alter Rebbe passa alle parole di Isaia, «Poiché questo è per Me come le acque di Noach», il versetto del primo maamar di questa parashah, nel quale D-o paragona il Suo giuramento a Israele al Suo giuramento dopo il Diluvio. Anche il peso di guadagnarsi da vivere è «le acque di Noach», come il Diluvio; ma anzitutto egli si chiede a che cosa servisse il Diluvio, dato che il suo scopo non era semplicemente spazzare via i malvagi.

כי לזה לא הי' [היה] נצרך המבול מים כי ברגע אחת הי' [היה] נעשה.

poiché a tal fine non sarebbe stato necessario il Diluvio d'acqua, dato che si sarebbe potuto fare in un solo istante.

D-o avrebbe potuto eliminare i malvagi all'istante; un Diluvio d'acqua durato un anno non era necessario per la sola distruzione.

11 וכמ"ש בפרעה ותכחד⁴⁸ כו'. רק המבול הי' [היה] כדי לטהר העולם כי בתחלה ותמלא הארץ חמס⁴⁹ כו'.

Come è scritto a proposito del faraone: «E saresti stato annientato», ecc. Il Diluvio, invece, avvenne per purificare il mondo, poiché in precedenza «la terra si era riempita di violenza», ecc.,

È la prova che D-o può distruggere all'istante: disse al faraone che avrebbe potuto colpirlo e che egli sarebbe stato «spazzato via dalla terra» in un istante. Il Diluvio aveva dunque un altro scopo: purificare un mondo che era diventato «pieno di violenza».

שהם המשיכו קליפות כו'. שלזה הי' [היה] צריך לטהר העולם ע"י בחי' מים המטהרים והוא בחי' גשם גבורות גשמים שהוא מבחי' התהו שכשנמשך הגשמים בסדר והדרג' [והדרגה] הוא בחי' חסד ומצמיח זרעים כו'.

poiché essi attirarono kelipos [involucri], ecc. Perciò il mondo doveva essere purificato mediante il livello delle acque purificatrici; questo è il livello della pioggia, delle «potenti forze delle piogge», che proviene dal livello di Tohu [caos primordiale]. Quando le piogge vengono fatte discendere secondo un ordine e una gradazione, questo è il livello della benevolenza (Chesed), che fa crescere i semi, ecc.

I peccati di quella generazione attirarono kelipos, forze di occultamento, così il mondo aveva bisogno di essere purificato con l'acqua, come fa un mikveh [bagno rituale]. L'Alter Rebbe collega questo alla pioggia, chiamata nelle preghiere gevuros geshamim, «le potenti forze delle piogge». La pioggia ordinaria, che cade secondo un ordine misurato, è Chesed e fa crescere le cose.

משא"כ המבול שהיו יורדים בגבורה היינו בהתגברות רב ובכח גדול שהוא מבחי עולם התהו חסד דתהו לטהר הארץ הוצרך להיות הארה מבחי עולם התהו שלמעלה מבחי תקון רק שהי' [שהיה] הארה רבה ועצומה בהתגברות רב מבחי התהו.

Non fu così per il Diluvio, [le cui acque] scesero con il rigore (Gevurah), cioè con grande intensità e grande forza, proveniente dal livello del Mondo di Tohu, la Chesed di Tohu. Per purificare la terra era necessaria un'illuminazione proveniente dal livello del Mondo di Tohu, che è superiore al livello di Tikkun [rettificazione]; ma si trattava di un'illuminazione immensa e poderosa, di straordinaria intensità, proveniente dal livello di Tohu.

Il Diluvio cadde con Gevurah, cioè con un'intensità travolgente: fu la Chesed di Tohu, la benevolenza nella forma illimitata propria di Tohu. Solo una luce simile, superiore a Tikkun, poteva purificare la terra; fu la sua stessa intensità a renderla distruttiva per coloro che non erano in grado di riceverla.

12 ולזה וימח את כל היקום ⁵⁰ שלא היו ראויים לקבל. וזהו ויכסו ההרים חמש עשרה אמה ⁵¹ כו'

Pertanto «Egli cancellò tutto ciò che esisteva», poiché non erano idonei a ricevere [ciò]. E questo è [il significato di] «E i monti furono coperti... di quindici cubiti», ecc.

Così, il Diluvio «cancellò tutto ciò che esisteva» non come punizione fine a se stessa, ma perché quegli esseri non erano in grado di ricevere una luce così intensa. E le acque si innalzarono di quindici cubiti al di sopra dei monti.

פ"י הרים הוא בחי תקון התכללות המדות כאברהם שקראו הר ⁵² כו'. והטרדות ומחשבות עוה"ז מנפש הבהמית הם ג"כ מבחי עולם התהו ונקי מי נח כו': ⁵³

«Monti» indica il livello del Tikkun [rettificazione], la reciproca inclusione degli attributi emotivi (middos), come [nel caso di] Avraham, che chiamò [il luogo del Tempio] «montagna», ecc. E anche le preoccupazioni e i pensieri di questo mondo, [che provengono] dall'anima animale, appartengono al livello del Mondo del Tohu [caos] e sono chiamati «le acque di Noach», ecc.

I «monti» rappresentano il Tikkun, la compenetrazione degli attributi, come dice il Talmud: Avraham chiamò «montagna» il luogo del Tempio; le acque del Tohu del Diluvio si innalzarono al di sopra del Tikkun. Nell'uomo, le preoccupazioni e i pensieri di questo mondo che provengono dall'anima animale sono parimenti riconducibili al Tohu, e costituiscono le «acque di Noach» nella sua vita.

13 וזהו ויאמר ה' לנח בא אתה ⁵⁴ וכל ביתך אל התבה. תבה הוא בחי צירופי אותיות

E questo è [il significato di] «E D-o disse a Noach: "Vieni, tu e tutta la tua famiglia, nell'arca (teivah)»». Teivah è il livello delle combinazioni di lettere,

D-o dice a Noach di entrare nella teivah, l'arca. La parola ebraica teivah significa anche «parola», perciò l'Alter Rebbe la interpreta come le parole e le combinazioni di lettere della preghiera e della Torah, rifugio dalla piena delle preoccupazioni mondane.

כי נח הוא בחי' שבת כתרגומו וישבת ונח⁵⁵ כו'. ואין הפי' שביתה בעצם רק כאדם ששובת ממלאכתו.

poiché Noach è il livello dello Shabbos, come il suo Targum [traduce] «e cessò» (vayishbos) con «e riposò» (venach), ecc. Ma non si tratta di cessazione in sé, bensì soltanto di qualcosa come il riposo di una persona dal proprio lavoro.

Il nome Noach significa «riposo», e il Targum traduce il riposo di D-o nel settimo giorno con la stessa radice; perciò Noach è il livello dello Shabbos. Questo riposo non consiste nel fermarsi del tutto, ma è come quello di un lavoratore che si riposa dalla propria fatica: un riposo che segue lo sforzo.

14 וכמ"ש ונוח בחמשה עשר^{56,57} כו' שביתה אחר מלחמה כו' בחי' נח נייחא דרוחא ויש ב' בחינות נח ב'

בחי' שבת שבת תתאה ושבת עלאה יום שכולו שבת. ובחי' תפלה נק' ג"כ בחי' נח בחי' שבת.

E come è scritto: «E si riposarono il quindicesimo...»; un riposo dopo la guerra, ecc., il livello di nach [riposo], la quiete dello spirito (naycha d'rucha). E vi sono due livelli di nach, due livelli di Shabbos: lo Shabbos inferiore e lo Shabbos superiore, «il giorno che è tutto Shabbos». Anche il livello della preghiera è chiamato livello di nach, il livello di Shabbos.

Gli ebrei di Shushan «si riposarono il quindicesimo» dopo la guerra: un riposo dopo la lotta, una quiete dello spirito. Esistono due riposi di questo genere: lo Shabbos inferiore, il nostro Shabbos settimanale, e lo Shabbos superiore, il «giorno che è tutto Shabbos» del futuro. Anche la preghiera è un «riposo» e uno Shabbos, nel quale il lavoro della settimana viene elevato.

15 וכל תפלות החול מתעלים בשבת כי בשבת הוא עליות העולמות שכל ששת ימי המעשה הוא בירורי

רפ"ח נצוצין בחי' מלי' שירדת בבי"ע ורגלי' [ורגליה] יורדות⁵⁸ כו'. ויש בזה עתים שונים כמו חצות לילה.

Tutte le preghiere dei giorni feriali si elevano a Shabbos, poiché a Shabbos avviene l'ascesa dei mondi. Infatti, tutti i sei giorni lavorativi consistono nel raffinamento delle 288 scintille, il livello della sovranità (Malchus) che discende nei [mondi di] Beriah, Yetzirah e Asiyah, «i suoi piedi scendono», ecc. In questo vi sono tempi diversi, come la mezzanotte.

Le preghiere dei giorni feriali vengono pienamente elevate a Shabbos, quando tutti i mondi ascendono. Nella Kabbalah, 288 scintille di santità caddero nella Rottura dei Recipienti e, durante i sei giorni lavorativi, Malchus discende nei mondi inferiori per raffinarle e raccoglierle, come dice il versetto dei Proverbi: «i suoi piedi scendono». Questo raffinamento ha tempi specifici, come la mezzanotte, il momento del Tikkun Chatzos [preghiera di mezzanotte], il lamento notturno per la distruzione del Tempio e l'esilio della Presenza divina (Shechinah).

16 וכל וי ימי המעשה הוא בחי השפעות ויאמר אלקים⁵⁹ יהי אור כו' יהי רקיע.⁶⁰ ובשבת מתעלים ביי"ע

בבחי אצי בחי תקון

E tutti e sei i giorni feriali sono il livello delle influenze di «E D-o disse: "Sia la luce"» ecc., «Sia il firmamento». E durante Shabbos, il Mondo della Creazione (Beriah), il Mondo della Formazione (Yetzirah) e il Mondo dell'Azione (Asiyah) vengono elevati al livello del Mondo dell'Emanazione (Atzilus), il livello del Tikkun [rettificazione],

I sei giorni corrispondono alle espressioni creative «Sia la luce», «Sia il firmamento» e così via, attraverso le quali l'influenza divina si riversa nei mondi. Di Shabbos il flusso si inverte: Beriah, Yetzirah e Asiyah ascendono ad Atzilus, il Mondo del Tikkun.

כי איהו וחייהו חד⁶¹ [איהו] וגרמוהי חד פ"י חיוהי אורות וגרמוהי כלים הכל חד בהון

poiché «Egli e la Sua forza vitale sono uno, Egli e i Suoi recipienti sono uno»; vale a dire, chayohi («la Sua forza vitale») sono le luci e garmohi («i Suoi recipienti») sono i recipienti: in essi tutto è uno.

I Tikkunei Zohar affermano, a proposito di Atzilus, che D-o è uno con la Sua «forza vitale» e con i Suoi «recipienti». L'Alter Rebbe spiega che questi corrispondono alle luci e ai recipienti (Oros veKeilim): in Atzilus entrambi sono completamente uno con D-o.

וכמ"ש לך ה' הגדולה והגבורה⁶² שבבחי אצי בחי גדולה וגבורה הם בבחי לך ומיוחדים בתכלית בחי תקון.

E come è scritto: «Tua, o D-o, è la grandezza e la potenza»: nel livello di Atzilus, i livelli della grandezza e della potenza sono entrambi compresi nel «Tuo» e sono uniti in modo assoluto: questo è il livello del Tikkun.

Il versetto «Tua, o D-o, è la grandezza e la potenza» lo dimostra: in Atzilus persino gli attributi opposti della benevolenza (Chesed) e del rigore (Gevurah) appartengono al «Tuo»; sono completamente uniti a D-o e tra loro. Questa è l'essenza del Tikkun.

17 וכמו"כ [וכמו כן] בתפלה ג"כ כל המעשה אשר יעשה בכל יום במזון או אפי' [אפילו] ת"ת [תלמוד תורה]

מתעלה בתפלה ע"י אהבת בכל מאדך.

Così anche nella preghiera: tutta l'attività che si svolge ogni giorno, con il cibo o persino [con] lo studio della Torah, viene elevata nella preghiera mediante l'amore del «con tutte le tue forze».

La preghiera opera come lo Shabbos: tutto ciò che una persona ha fatto durante il giorno, mangiare o persino studiare la Torah, viene elevato nella preghiera mediante l'amore sconfinato del «con tutte le tue forze».

וזהו שבת תתאה שמתעלים ביי"ע בבחי' אצי". אך לע"ל [לעתיד לבוא] יהיה יום שכולו שבת פי' שיתעלה בחי' אצי' למעלה מעלה ולא

E questo è lo Shabbos inferiore, nel quale i mondi della Creazione (Beriah), della Formazione (Yetzirah) e dell'Azione (Asiyah) vengono elevati al livello del Mondo dell'Emanazione (Atzilus). Ma nel Tempo a Venire vi sarà «il giorno che è interamente Shabbos», vale a dire che il livello di Atzilus sarà elevato sempre più in alto, e non

Questo è lo «Shabbos inferiore», che eleva i mondi inferiori ad Atzilus. Il futuro «giorno che è interamente Shabbos» sarà più elevato: Atzilus stesso salirà sempre più in alto.

כמו עתה שאחר שבת נצרך להיות חול היינו שבחי' אצי' מברר ביי"ע ולע"ל [ולעתיד לבוא] יתעלה בחי' אצי' ולא יהי' [יהיה] נצרך עוד לברר ביי"ע

come avviene ora, quando dopo lo Shabbos deve esserci un giorno feriale, cioè il livello di Atzilus raffina i mondi di Beriah, Yetzirah e Asiyah; ma nel Tempo a Venire il livello di Atzilus sarà elevato e non sarà più necessario raffinare i mondi di Beriah, Yetzirah e Asiyah,

Allora il ciclo dei giorni feriali e dello Shabbos avrà fine. Oggi dopo ogni Shabbos viene un giorno feriale, perché Atzilus deve continuare a raffinare i mondi inferiori; nel futuro quel raffinamento sarà compiuto e non sarà più necessario.

כי רוח הטומאה אעביר⁶³ ויבולע המות⁶⁴ כו' אשת חיל עטי"ב [עטרת בעלה]⁶⁵ ונקבה תסובב גבר⁶⁶ וכמבואר במ"א וד"ל [ודי למבין]:

poiché «rimuoverò lo spirito d'impurità» e «Egli inghiottirà la morte», ecc.; «Una donna di valore è la corona di suo marito» e «la femmina circonda il maschio», come spiegato altrove; e questo basterà a chi comprende.

Allora D-o «rimuoverà lo spirito d'impurità» e «inghiottirà la morte» per sempre. La sovranità (Malchus), la «donna di valore», diverrà «la corona di suo marito», elevandosi al di sopra dell'insieme delle qualità emotive (Zeir Anpin), e «la femmina circonda il maschio». L'Alter Rebbe lascia i dettagli a un altro luogo.

Molte acque non possono spegnere l'amore

18 וזהו פי' הפסוק מים רבים⁶⁷ הם טרדות עוה"ז שהם מבחי' עולם התהו⁶⁸ ונהרות הם המחשבות שנמשכו כמי נהר דניידי ואזלי

E questa è la spiegazione del versetto: «Molte acque» sono le preoccupazioni di questo mondo, che provengono dal livello del Mondo del Tohu; «e i fiumi» sono i pensieri, che scorrono come le acque di un fiume che si muovono e procedono,

L'Alter Rebbe ora interpreta un versetto del Cantico dei Cantici: «Molte acque non possono spegnere l'amore, e i fiumi non possono sommergerlo». Le «molte acque» sono le preoccupazioni della vita mondana, radicate nel Tohu, le stesse «acque di Noach» descritte sopra; i «fiumi» sono il flusso di pensieri che quelle preoccupazioni mettono in moto e che continua a scorrere senza sosta.

כי בבחי' התהו יש ג"כ ב' בחי' מים ונהרות לא יוכלו לכבות את האהבה הבאה מכח נפש האלקית בהתגברות ועמך לא חפצתי⁶⁹ וכי:⁷⁰

poiché nel livello del Tohu vi sono anch'essi due aspetti, le acque e i fiumi; [eppure essi] «non possono spegnere l'amore» che scaturisce con intensità dalla forza dell'anima divina (Nefesh Elohis): «e all'infuori di Te non desidero nulla», ecc.

Anche il Tohu comprende questi due aspetti: le acque e i fiumi. Eppure essi non possono spegnere l'amore che la forza divina dell'anima suscita con intensità: l'amore che dice a D-o «all'infuori di Te non desidero nulla» — null'altro che D-o stesso.

19 אם יתן איש את כל הון ביתו באהבה בוז יבוז לו.⁷¹ פי' ביתו הוא בחי' חכ' בחכמה יבנה בית.⁷²

«Se un uomo desse tutta la ricchezza della sua casa per amore, la si disprezzerebbe del tutto». Significa: «la sua casa» è il livello della sapienza (Chochmah), [come in] «Con la sapienza si costruisce una casa».

Le parole successive del Cantico dicono che, se un uomo desse tutta la ricchezza della sua casa per amore, «la si disprezzerebbe del tutto»; nel senso semplice, l'amore non si può comprare, ma qui, come dice il paragrafo 23, è la ricchezza stessa che l'amante disprezza. L'Alter Rebbe interpreta ogni parola: «la sua casa» è Chochmah (sapienza), perché i Proverbi dicono che una casa si costruisce con la sapienza.

הון ביתו הוא פנימיות כמ"ש בדעת חדרים ימלאו כל הון יקר ונעים⁷³ והוא בחינת טעמי התורה והוא בחינת ג"ע [גן עדן] העליון ותחתון ואורייתא מחכמה נפקת.^{74, 75}

«La ricchezza della sua casa» è la dimensione interiore (pnimiyus), come è scritto: «Con la conoscenza le stanze si riempiono di ogni ricchezza preziosa e gradevole»; e questo è il livello delle ragioni della Torah, ed è il livello del Gan Eden superiore e inferiore; e «la Torah proviene da Chochmah».

«La ricchezza della sua casa» è il tesoro interiore della sapienza: le ragioni della Torah, di cui le anime godono nel Gan Eden, inferiore e superiore, come ricompensa. La Torah proviene da Chochmah, perciò le sue ragioni sono la «ricchezza» della «casa» della sapienza.

20 ואם יתן איש בחי' איש מלחמה⁷⁶ שלהיות בחינת חכמה להיות נהנין מזיו השכינה בבחי' השגה הוא רק בחי' זיו והארה בלבד והוא

«Se un uomo desse» — il livello di «un uomo di guerra»: perché [la capacità] di raggiungere il livello della sapienza (Chochmah), per deliziarsi dello splendore della Presenza divina (Shechinah) attraverso la comprensione, è soltanto il livello di un raggio e di un tenue bagliore; ed è

La parola «uomo» (ish) nel versetto richiama «D-o è un uomo di guerra». Comprendere D-o attraverso la sapienza — il godimento delle anime in Gan Eden, che «godono dello splendore della Shechinah» — non è che un raggio della Sua luce.

ע"י בחי' איש מלחמה הוא רבוי הצמצומים עד שיוכל להיות בחינת חכמה זיו השכינה אבל בחי' אהבה הנ"ל ועמך לא חפצתי⁷⁷ כו'.

attraverso il livello di «un uomo di guerra», che consiste nelle molte contrazioni (tzimtzumim), finché possa esserci il livello di Chochmah, lo splendore della Shechinah. Ma il livello dell'amore menzionato sopra [è] «e, oltre a Te, non desidero nulla», ecc.:

Quel raggio giunge loro attraverso «un uomo di guerra», cioè per mezzo di numerosi tzimtzumim che riducono la luce finché le menti create possano coglierla come sapienza. L'amore descritto sopra è diverso: «oltre a Te non desidero nulla».

שלא ע"מ [על מנת] לקבל פרס⁷⁸ היינו עוה"ב [עולם הבא] ג"ע [גן עדן] העליון וכו' כ"א ועמך למהותו ועצמותו ית' אליו ולא למדותיו.^{79, 80}

non per ricevere una ricompensa, vale a dire il Mondo Futuro, il Gan Eden superiore, ecc., bensì «Te» (ve'immecha), alla Sua essenza e al Suo essere, benedetto Egli sia: a Lui e non ai Suoi attributi.

Questo amore non cerca alcuna ricompensa, neppure la ricompensa spirituale del Mondo Futuro o del Gan Eden superiore, ma soltanto l'essenza di D-o. Nella formulazione classica: a Lui, e non ai Suoi attributi.

21 ואיך יוכל למשוך בחי מהותו ועצמותו. הוא ע"י המצות כי תרי"ג מצות דאורייתא וז' מצות דרבנן הם תרי"ג עמודי אור גימט' [גימטריא] כתר.⁸²

E come si può far discendere il livello della Sua essenza e del Suo essere? Attraverso le mitzvos: infatti le 613 mitzvos della Torah e le sette mitzvos dei Rabbini sono 620 colonne di luce, pari al valore numerico della Corona (Keser).

Come può una persona raggiungere l'essenza di D-o, che è al di là di ogni luce? Attraverso le mitzvos. I 613 comandamenti della Torah, insieme ai sette comandamenti rabbinici, sono in tutto 620, il valore numerico di Keser (כתר = 20+400+200), la «corona» al di sopra della sapienza. Per questo le mitzvos sono chiamate «620 colonne di luce».

שכמו שהעמוד הוא מלמעלה למטה כמ"כ [כמו כן] המצות הם מבחי' גלגלתא בחי' כתר הממוצע בין מאציל לנאצלי' [לנאצלים] כי איך יכול למשוך ממהותו ועצמותו ית' למטה הוא ע"י המצות רמ"ח אברין דמלכא

Infatti, proprio come una colonna [si estende] dall'alto verso il basso, così anche le mitzvos provengono dal livello di Gulgaltà (il cranio), il livello di Keser, intermediario tra l'Emanatore e gli emanati. Come si può far discendere quaggiù dalla Sua essenza e dal Suo essere, benedetto Egli sia? Attraverso le mitzvos, «le 248 membra del Re»,

Una colonna si estende dall'alto verso il basso; allo stesso modo, le mitzvos si estendono da Keser — chiamato Gulgaltà, il «cranio» della configurazione più elevata — che si trova tra D-o e tutto ciò che emana da Lui, fino al nostro mondo. Le mitzvos sono chiamate «le membra del Re».

וכמ"ש וימינו תחבקני⁸³ כמשל החובק את האדם מחמת אהבת פנימיותו שהוא חכם ביותר וכדומה רק שאינו יכול לתפוס אותו כ"א

e come è scritto: «La Sua destra mi abbraccia» — secondo la similitudine di chi abbraccia una persona per amore della sua interiorità, perché è estremamente sapiente e simili; soltanto che non può afferrarla se non

Il versetto «La Sua destra mi abbraccia» viene spiegato con una similitudine: una persona ama un grande sapiente per la sua interiorità, per la sua sapienza, ma non può abbracciare direttamente la sapienza. Può abbracciare soltanto il corpo del sapiente.

ע"י הגוף ואבריו כמו כן כביכול ע"י המצות רמ"ח פקודין יכולים להמשיך מהו"ע [מהותו ועצמותו] שהם רצונו ית'.⁸⁵

attraverso il corpo e le sue membra. Allo stesso modo, per così dire, attraverso le mitzvos, i 248 comandamenti, si può far discendere la Sua essenza e il Suo essere, poiché esse sono la Sua volontà, benedetto Egli sia.

Abbracciando il corpo, si abbraccia l'intera persona. Allo stesso modo, le mitzvos sono la volontà di D-o, le Sue «membra»; compiendole, «abbracciamo» la Sua stessa essenza, che non può essere afferrata in nessun altro modo.

22 וזהו לאשתאבא בגופא דמלכא⁸⁴ הוא בחי' המצות וזהו שאנו אומרים בק"ש [בקריאת שמע] שמע ישראל⁸⁵ הוי"ה אלקינו יחוד או"א [אבא ואימא] תרין ריעין^{86.87} כו' ה' אחד יחוד זו"נ [זעיר אנפין ונוקבא].

E questo è [il significato di] «essere assorbita nel corpo del Re»: questo è il livello delle mitzvos. Ed è ciò che diciamo nello Shema: «Ascolta, Israele, Havayah è il nostro D-o» — l'unione di Abba e Imma (Chochmah e Binah), «due compagni», ecc.; «Havayah è Uno» — l'unione dell'insieme delle qualità emotive (Zeir Anpin) e della dimensione femminile / Malchus (Nukva).

Lo Zohar parla dell'anima che viene «assorbita nel corpo del Re»; questo, dice l'Alter Rebbe, sono le mitzvos. Egli le contrappone alle unioni descritte nello Shema: «Havayah è il nostro D-o» è l'unione di Abba e Imma (Chochmah e Binah), «due compagni» che non si separano mai; «Havayah è Uno» è l'unione di Zeir Anpin e Nukva, le qualità emotive e Malchus.

בשכמל"ו [ברוך שם כבוד מלכותו לעולם ועד] יחודא תתאה וזהו הכל בחי' יחוד היינו כשנמשך למטה והיו לאחדים משא"כ מעשה המצות והיו הדברים האלה אשר אנכי מצוך היום.⁸⁸

«Benedetto sia il nome della gloria del Suo regno per sempre e in eterno» — l'unità inferiore (yichuda tata'ah). Tutto questo è il livello dell'unione, cioè quando viene attratto verso il basso e i livelli diventano uno. Non è così per l'adempimento delle mitzvos: «E queste parole che Io (Anochi) ti comando oggi saranno».

«Benedetto sia il nome della gloria del Suo regno» è l'unità inferiore, l'unità di D-o nel mondo. Tutte queste sono unioni di livelli divini mentre discendono nei mondi. Le mitzvos sono qualcosa di più: il versetto successivo dice «queste parole che Io ti comando».

אנכי הוא בחי' כתר⁸⁹ ע"י ודברת במ⁹⁰ כי בחי' הדבור בתורה הוא ג"כ מ"ע [מצות עשה].

Anochi è il livello della Corona (Keser), mediante «e ne parlerai»; poiché anche il parlare di Torah è un comandamento positivo.

L'«Io» (Anochi) di quel versetto si riferisce a Keser, al di sopra di tutti i livelli che si uniscono. Le mitzvos raggiungono quel livello; e anche pronunciare parole di Torah («ne parlerai») è di per sé un comandamento positivo e, perciò, si collega anch'esso a Keser.

23 וזהו אם יתן איש את כל הון ביתו⁹¹ בחינת ג"ע [גן עדן] העליון ותחתון בחי' חכמה טעמי התורה בוז יבוז לו

E questo è [il significato di] «Se un uomo desse tutta la ricchezza della sua casa» — il livello del Gan Eden superiore e inferiore, il livello di Chochmah, i motivi della Torah — «sarebbe del tutto disprezzata»;

Riassumendo il versetto: «tutta la ricchezza della sua casa» è il Gan Eden superiore e inferiore, la sapienza dei motivi della Torah; e «sarebbe del tutto disprezzata»: l'amore disprezza quella ricchezza.

שהוא רק בחי' זיו והארה בלבד אבל באהבה ועמך לא חפצתי⁹² כו'. שהוא אליו ולא למדותיו למהותו ועצמותו ית':

poiché è soltanto il livello di un raggio e di un bagliore; ma «per amore» — «e, oltre a Te, non desidero nulla», ecc. — che è rivolto a Lui e non ai Suoi attributi, bensì alla Sua essenza e al Suo essere, benedetto Egli sia.

Sarebbe disprezzata perché quella sapienza è soltanto un raggio della luce di D-o. Il vero amore dice: «Oltre a Te non desidero nulla»: è rivolto a D-o stesso, non ai Suoi attributi, ma alla Sua stessa essenza.

SEZIONE 8 • ¶24-26

Abbiamo una sorellina

24 וזהו אחות לנו קטנה.⁹³ פ"י כי עתה נקרא זה דודי⁹⁴ כו' אבל כשמתעלה למעלה מעלה ע"י המצות במהותו ועצמותו נק' אחותי לשון ולא מאחין איחוי אלכסנדר.

E questo è [il significato di] «Abbiamo una sorellina». Vale a dire: per ora è chiamata «questo è il mio amato», ecc.; ma quando viene elevata sempre più in alto attraverso le mitzvos, fino alla Sua essenza e al Suo essere, è chiamata «mia sorella» (achosi), termine [che ricorre in] «e non si uniscono (me'achin)» e «l'unione (ichuy) di Alessandria».

Il versetto seguente, «Abbiamo una sorellina», si riferisce all'anima ebraica e a Malchus, la Presenza divina (Shechinah). Ora è chiamata «questo è il mio amato», una relazione tra due. Quando sale, attraverso le mitzvos, fino all'essenza di D-o, è chiamata «mia sorella» (achosi); l'Alter Rebbe collega questo termine alle parole talmudiche per «unione» (me'achin, ichuy).

שהיו לאחדים ממש אשת חיל⁹⁵ עטי"ב [עטרת בעלה] ושם נקי בחי' קטנה נקודה חדא.⁹⁶ כי כשמקבלת מבחינת חכמה נקי רבה אמונתך⁹⁷

Poiché diventano davvero una cosa sola: «una donna valorosa è la corona di suo marito»; e là è chiamata il livello del «piccolo», un unico punto. Infatti, quando riceve dal livello della sapienza (Chochmah), è chiamata «grande è la Tua fedeltà»,

Allora è davvero una cosa sola con Lui, come in «una donna valorosa è la corona di suo marito»: Malchus sale fino a diventare una corona. Là è chiamata «piccola», un unico punto. Quando riceve da Chochmah, è chiamata «grande».

וכמארז"ל [וכמאמר רבותינו זכרונם לברכה] אימתי גדול⁹⁸ כשהוא בעיר אלקינו^{99, 100} היינו שיש השפעות והמשכות רבים משא"כ כשיתעלה בחי' מלי' למעלה מעלה להיות עטי"ב [עטרת בעלה] אז היא בחי' נקודה חדא

e, come dissero i nostri Saggi, di benedetta memoria: «Quando è grande? Quando Egli è nella città del nostro D-o»; vale a dire, quando vi sono molte influenze e molte emanazioni. Non è così quando il livello di Malchus viene elevato sempre più in alto, per diventare «la corona di suo marito»: allora è il livello di un unico punto.

Così lo Zohar interpreta «grande è D-o... nella città del nostro D-o»: D-o è chiamato «grande» quando Malchus («la città») è colma di numerose emanazioni d'influenza. Ma quando Malchus sale per diventare la corona, si contrae in un unico punto.

(וע' ברע"מ [ברע"א מהימנא] פ' תרומה דף קנ"ח ע"א ואיהי עטרה על רישיה מסטרא דסגולתא)¹⁰¹ וכידוע שנקודה אחת עליונה¹⁰² כולל כל בחי' התחתונה כמארז"ל [כמאמר רבותינו זכרונם לברכה] רגלי החיות¹⁰³ כנגד כולם שוקי החיות כו':

(E si veda il Ra'aya Mehemna, Parshas Terumah, foglio 158a: «Ed ella è una corona sul Suo capo, dal lato della segolta».) Ed è noto che un unico punto superiore comprende tutti i livelli inferiori, come dissero i nostri Saggi, di benedetta memoria: «I piedi delle Chayos corrispondono a tutti loro; le gambe delle Chayos», ecc.

Lo Zohar (Ra'aya Mehemna) descrive Malchus come una corona sul capo, dal lato della segolta. Un punto superiore, pur essendo piccolo, contiene tutto ciò che si trova al di sotto, come dice il Talmud: i piedi delle Chayos (gli angeli del Carro) equivalgono a tutto ciò che sta sotto di loro. Pertanto, il punto «piccolo» comprende ogni cosa.

25 ושדים אין לה.¹⁰⁴ פ"י שעתה נמשך ונשפע למטה בהיכלות דבי"ע ומלכותו בכל משלה¹⁰⁵ משא"כ למעלה אידי דטריד למיבלע לא פליט¹⁰⁶ אינו נמשך ונשפע כלל:

«E non ha seni». Significa: per ora [il flusso] viene fatto discendere e conferito in basso, nelle camere di Beriah, Yetzirah e Asiyah, e «il Suo regno domina su tutto»; non è così in alto: «poiché è occupata a inghiottire, non emette» — non viene fatto discendere né conferito affatto.

«Non ha seni»: i seni danno latte, perciò rappresentano il conferimento dell'influsso. Ora la sovranità (Malchus) nutre i mondi, facendo giungere la forza vitale nelle camere di Beriah, Yetzirah e Asiyah. Ma quando sale in alto, è interamente assorbita nel ricevere dall'essenza di D-o e non dà nulla — come dice l'espressione talmudica: «occupata a inghiottire, non emette».

26 מה נעשה לאחותינו¹⁰⁷ ביום שידובר בה פ"י כי למטה וידבר ה' כו' דבר מלך שלטון¹⁰⁸

«Che cosa faremo per nostra sorella nel giorno in cui si parlerà in lei?» Vale a dire: in basso, [si ha] «E D-o parlò», ecc., «la parola del re ha autorità»,

Il versetto prosegue: «Che cosa faremo per nostra sorella nel giorno in cui si parlerà in lei?» In basso, la parola di D-o governa e crea: «E D-o parlò» e «la parola del re ha autorità». La sovranità (Malchus) è associata alla parola.

היינו שבח"י הדבור פרצוף בפ"ע [בפני עצמו] מנהיג וממשיך לזולתו משא"כ למעלה שידובר בה בח"י נפעל שהדבור אינו בפ"ע [בפני עצמו] רק בה שאינו נמשך למטה:¹⁰⁹

ossia, il livello della parola è una configurazione (partzuf) a sé stante, che guida e fa discendere verso altri; non così in Alto, «che si parlerà in lei», un livello passivo, nel quale la parola non è autonoma, ma soltanto «in lei», poiché non viene fatta discendere in basso.

In questo stato inferiore, la parola è una «configurazione» (partzuf) autonoma, che guida i mondi e dà agli altri. In Alto, invece, il versetto dice che in lei «si parlerà» (yedubar bah, letteralmente «si parla in lei»): è una forma passiva; la parola non sussiste autonomamente, ma è assorbita in lei e non viene fatta discendere. Il maamar si conclude con questa immagine di Malchus totalmente unita a D-o.

NELL'AVODAH

Una persona immersa tutto il giorno negli affari dovrebbe servirsi della preghiera per riflettere sul fatto che tutto il sostentamento che insegue è soltanto un tenue raggio della sovranità di D-o. Questo risveglia l'energia grezza dell'anima animale, trasformandola in un amore intenso che desidera soltanto D-o, «con tutta la tua forza», eleva ogni attività della giornata e trova espressione nelle mitzvos.

DOMANDE DI DISCUSSIONE

1. Perché il maamar afferma che Gevurah non consiste nel trattenere la luce, ma nella sua intensità, e in che modo questo spiega perché il mondo non avrebbe potuto sussistere con il solo giudizio?
2. In che senso gli animali e l'anima animale sono superiori all'uomo alla radice, mentre sono inferiori nell'ordine attuale?
3. In che modo riflettere sulla catena di intermediari che sta dietro al pane quotidiano può condurre all'amore per l'essenza di D-o, anziché allo scoraggiamento?
4. Perché persino il piacere del Gan Eden è «del tutto disprezzato» rispetto all'amore che dice: «oltre a Te non desidero nulla»?
5. Che cosa insegna sul ruolo delle mitzvos la parabola dell'abbracciare un sapiente attraverso il suo corpo?

FONTI E RIFERIMENTI

Note

PARAGRAFO 1

1 ביאור על הנ"ל

La nota riporta un'altra trascrizione (hanachah) di questo stesso discorso, redatta da Rabbi Pinchas e stampata con glosse.

NOTA DI KEHOT

עוד הנחה בספר הנחות הר"פ ע"י נח עם הגהות וכו'. אוה"ת בראשית כרך ג תרכ, ב (נדפס גם בלקו"ת לגי פרשיות).

PARAGRAFO 2

2 יהיה במדרגה גבוהה

La trascrizione di Rabbi Pinchas riporta qui «può elevarsi sempre più in alto» invece di «raggiungerà un livello elevato», sottolineando che la preghiera dell'uomo d'affari può elevarsi oltre il suo punto di partenza.

NOTA DI KEHOT

בהנחת הר"פ: יכול להיות הגבה למעלה מעלה.

3 בכל מאדך

Lo Shema comanda di amare D-o «con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua forza». L'Alter Rebbe interpreta «con tutta la tua forza» (me'odecha) come un amore senza limiti, che l'anima può raggiungere soltanto dopo la sua discesa.

דברים ו:5 Deuteronomy 6:5

וְאַהַבְתָּ אֶת ה' אֱלֹהֶיךָ בְּכָל־לִבְּךָ וּבְכָל־נַפְשְׁךָ וּבְכָל־מְאֹדְךָ:

And thou shalt love the L-RD thy G-d with all thy heart, and with all thy soul, and with all thy might.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

4 טוב זה מלאך חיים

Il maamar precedente usa lo stesso Midrash: è proprio attraverso l'opposto, l'oscurità dell'anima animale, che si raggiunge l'amore «con tutte le tue forze», davvero senza limite.

NOTA DI KEHOT

ראה לעיל ט, א. ענין זה ליתא בהנחת הר"פ.

5 טוב זה מלאך חיים מאד זה מה"מ

Il Midrash espone le parole «ed ecco, era molto buono» alla fine della creazione: «buono» è l'angelo della vita e «molto» è l'angelo della morte. L'Alter Rebbe se ne serve per mostrare che il «molto» (me'od) — la forza che proviene dall'opposto della santità — è ciò che rende possibile un amore senza limiti.

בראשית א:31 Genesis 1:31

וַיֵּרָא אֱלֹהִים אֶת־כָּל־אֲשֶׁר עָשָׂה וְהִנֵּה־טוֹב מְאֹד וַיְהִי־עֶרֶב וַיְהִי־בֹקֶר יוֹם הַשְּׁשִׁי:

And G-d saw every thing that He had made, and, behold, it was very good. And there was evening and there was morn-

ing, the sixth day.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

6 במקום שבע"ת עומדים

La nota rimanda a una nota del Rebbe su questo insegnamento riguardo al luogo dei baalei teshuvah, pubblicata in quel volume e ristampata altrove.

ברכות ל"ד Berakhot 34a

NOTA DI KEHOT

ברכות ל"ד, א. וראה הערת כ"ק אדמו"ר ז"ע בספר המאמרים ה'תש"ט ע' 183. ונעתק בכ"מ.

7 במקום שבע"ת עומדין צדיקים כו'

Rabbi Abbahu insegna che nel luogo in cui si trovano i baalei teshuvah (coloro che sono tornati a D-o), neppure i giusti perfetti possono stare. L'Alter Rebbe spiega che il loro vantaggio consiste nella forza aggiuntiva che deriva dal superamento dell'anima animale.

ברכות ל"ד ב:כ"ב-כ"ג Berakhot 34b:22-23

וּפְלִגְיָא דְרַבִּי אַבְהוּ, דְאָמַר רַבִּי אַבְהוּ: מְקוֹם שֶׁבָּעֲלֵי תְשׁוּבָה עוֹמְדִין — צַדִּיקִים גְּמוּרִים אֵינָם עוֹמְדִין, שְׁנֵאמַר: "שְׁלוֹם שְׁלוֹם לְרַחוּק וּלְקָרֹב". "לְרַחוּק" בְּרִישָׁא, וְהַדָּר "לְקָרֹב". וְרַבִּי יוֹחֲנָן אָמַר לֵה: מֵאֵי "רַחוּק" — שֶׁהִיא רַחוּק מִדְּבַר עֲבִירָה מְעִיקְרָא. וּמֵאֵי "קָרֹב" — שֶׁהִיא קָרֹב לְדְבַר עֲבִירָה, וְנִתְרַחַק מִמֶּנּוּ הַשְּׂתָא.

This is at variance with the opinion of R. Abbahu who said : The place which the penitent occupy, the perfectly righteous are unable to occupy ; as it is said, "Peace, peace to him that is far off and to him that is near" — "to him that is far off [from G-d]" first, and then "to him that is near." But R. Johanan can reply : What means "To him that is far off"? To him who was far off from transgression from the first ; and what ...

William Davidson, Vocalized Aramaic (CC-BY-NC) • Tractate Berakot by A. Cohen, Cambridge University Press, 1921 (Public Domain)

8 ביאור על הנ"ל

La nota di Kehot rimanda al luogo in cui questo argomento è spiegato più ampiamente: Or HaTorah.

NOTA DI KEHOT

עוד הנחה בספר הנחות הר"פ ע"י נח עם הגהות וכו'. אוה"ת בראשית כרך ג תרכ, ב (נדפס גם בלקו"ת לגי פרשיות).

PARAGRAFO 3

9 ואלה המלכים אשר מלכו

La Torah introduce i re di Edom «che regnarono nel paese di Edom prima che regnasse qualsiasi re sui figli d'Israele». Nella Kabbalah, questi sono le emanazioni di-

vine (Sefiros) di Tohu; l'Alter Rebbe cita il versetto per mostrare che Tohu viene «prima» ed è superiore a Tikkun.

בראשית ל"א:36 Genesis

וְאלֹהֵי הַמְּלָכִים אֲשֶׁר מָלְכוּ בְּאֶרֶץ אֱדוֹם לִפְנֵי מֶלֶךְ-יִשְׂרָאֵל:

And these are the kings that reigned in the land of Edom, before there reigned any king over the children of Israel.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

בראשית לו, לא.

- 10 La nota di Kehot rimanda a I Chronicles 1:43 per queste parole.

I Chronicles 1:43 דברי הימים א'

וְאלֹהֵי הַמְּלָכִים אֲשֶׁר מָלְכוּ בְּאֶרֶץ אֱדוֹם לִפְנֵי מֶלֶךְ-יִשְׂרָאֵל בְּלֶעֱבֹר עִירוֹ דִּנְהָבָה:

Now these are the kings that reigned in the land of Edom, before their reigned any king over the children of Israel: Bela the son of Beor; and the name of his city was Dinhabah.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

- 11 אי במדרש בתחלה עלה במחשבה

Il Midrash dice che D-o dapprima intese creare il mondo con l'attributo del giudizio, vide che non avrebbe potuto sussistere e vi unì l'attributo della misericordia. L'Alter Rebbe lo interpreta come il passaggio da Tohu a Tikkun.

בראשית רבה י"ב:ט"ו Bereshit Rabbah

תניא, חלק שני: שער היחוד והאמונה 5:1 Tanya, Sha'ar HaYichud

והנה, על זה אמרו רבותינו זכרונם לברכה: "בתחלה עלה במחשבה לברוא את העולם במדת הדין, ראה שאין העולם מתקיים - שתף בו מדת רחמים", דהיינו, התגלות אלהות על ידי צדיקים ואותות ומופתים שבתורה.

Kehot Publication Society (CC-BY-NC)

NOTA DI KEHOT

בר"י, טו. ראה פרש"י בראשית א, א. אזה"ת בראשית כרך ג תקטז, א. תניא ח"ב פ"ה.

- 12 בתחלה עלה במחשבה לברוא את העולם במדה"ד

Rashi, commentando il primo versetto della Torah, cita questo insegnamento per spiegare perché il racconto della Creazione usa il Nome Elokim (giudizio) e in seguito aggiunge il Nome Havayah (misericordia).

Rashi on Genesis 1:1 רש"י על בראשית א:1

- 13 ואין הפי' כמו שהעולם סוברין

Un passo di questo maamar, a partire da qui, è citato in Or HaTorah insieme ai commenti del Tzemach Tzedek, nella sua trattazione dei re di Edom nella Parshas Vayishlach.

NOTA DI KEHOT

קטע מובא באזה"ת וישלח כרך ב ע' רנ, ב עם הגהות.

- 14 לך הי הגדולה והגבורה

La benedizione di David menziona la grandezza e la potenza fra gli attributi di D-o. L'Alter Rebbe la cita per dimostrare che il rigore (Gevurah) è uno degli attributi di

D-o che danno vita, cioè delle Sefiros del Mondo dell'Emanazione (Atzilus).

I Chronicles 29:11 דברי הימים א כ"ט:11

לך הי הגדולה והגבורה והתפארת והנצח וההוד כ"כל בשמים ובארץ לך הי הממלכה והמתנשא לכל לראש:

Thine, O L-RD, is the greatness, and the power, and the glory, and the victory, and the majesty; for all that is in the heaven and in the earth is Thine; Thine is the kingdom, O L-RD, and Thou art exalted as head above all.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

- 15 La Torah vieta di mangiare il sangue «perché il sangue è l'anima». L'Alter Rebbe se ne serve per mostrare che il sangue, associato a Gevurah, è il principale veicolo della vita.

Deuteronomy 12:23 דברים י"ב:כ"ג

רק תזק לבלתי אכל הדם כי הדם הוא הנפש ולא תאכל הנפש עם הקשר:

Only be stedfast in not eating the blood; for the blood is the life; and thou shalt not eat the life with the flesh.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

- 16 משא"כ בחי' גבורה . . בהתגברות רב למאור

Il Rebbe scrive lì che quanto questo passo afferma riguardo a Gevurah si riferisce alla Gevurah dell'Atzilus: Gevurah come qualità divina, prima che discenda e diventi giudizio.

NOTA DI KEHOT

בלקו"ש ח"ל ע' 108 כי שמש"כ כאן "שהכוונה לגבורה דאצילות" ע"ש בשולי הגליון.

- 17 גבורה לשון תגבורת . . למטה נעשה בחי' דין

La trascrizione di Rabbi Pinchas lo spiega più ampiamente: poiché l'influsso giunge con intensità, vi sono luoghi che non sono idonei a riceverlo, mentre il flusso freddo di Chesed può essere ricevuto persino da chi non è meritevole.

NOTA DI KEHOT

בהנחת הר"פ מבואר יותר הענין וז"ל: "מאחר שבא בתגבורות יש מקום שאין ראוי לקבלם. משא"כ בחי' החסד כשכא השפעה בקרירות יכול לקבלם אף שאין ראוי ולכן כשכא השפעה בתגבורות גילוי אורות הי' הכלים קטן מהכיל גם מחמת שהי' המדה בתגבורות לא הי' יכול ליכלל דבר והיפוכו יחד מאחר שכל מדה הי' ברבוי אור התגלות מדה ההיא לכן הי' כל מדה בפ"ע". ראה סה"מ תקס"ב ע' ד. אור התורה דברים ע' ב'קלא. דברים כרך ו ד"ה תקעו סעי' ד. ושם נתבאר עדי"מ ההפרש בין חי' ובין בהמה שהחי' להיותה מבחי' גבורות יש בה חיות יותר וזריזות כו' רק מ"מ בהשתלשלות למטה הרי החיות דורסים ומזיקים כו', והוא כענין הנ"ל שמה נעשה בחי' דין למטה כו'.

- 18 שלכן נק' י"ס בעולם התהו בשם מלכים

La nota rimanda alla trattazione del Mittler Rebbe sul motivo per cui le Sefiros di Tohu sono chiamate «re».

NOTA DI KEHOT

ראה תורת חיים פ' בראשית ט, א. המשך תער"ב ח"א פרק רלו.

PARAGRAFO 4

19 ועפ"י הקבלה מבואר שבח"י התהו הוא ריבוי האור ומיעוט כלים

NOTA DI KEHOT

ע"ח שער התיקון פ"ה, שער המלכים פ"א ופרק ב. וראה במאמרי אדה"א ויקרא ח"ב ע' תרנט ב' משלים ע"ז.

20 והוא בחי' רבוי כלים ומיעוט האור

La nota rimanda a un maamar successivo in Torah Ohr, che tratta anch'esso Tikkun come molti recipienti e poca luce.

NOTA DI KEHOT

ע"ה שער התיקון פ"ה. ראה גם לקמן קיד, ב. וראה בסה"מ תרל"ג כרך א ע' קל. אוה"ת פ' נשא ע' רפד. פ' פנחס ע' אריג.

21 La Mishnah enumera dieci generazioni da Noach ad Avraham per mostrare quanto D-o sia paziente, poiché tutti costoro Lo irritarono finché giunse Avraham. L'Alter Rebbe la cita come esempio di Tikkun [rettificazione], in cui una qualità come l'ira non si manifesta con una forza travolgente.

משנה אבות ה'ב'2: Pirkei Avot 5:2

עֲשֶׂה דִּוְרוֹת מֵאֵדָם וְעַד נֹחַ, לְהוֹדִיעַ כִּמְהָ אֶרֶץ אֲפִים לְפָנָיו, שֶׁכָּל הַדִּוְרוֹת הָיוּ מְכַעֲסִין וּבֹאִין עַד שֶׁהָבִיא עֲלֵיהֶם אֶת מִי הַמַּבּוּל. עֲשֶׂה דִּוְרוֹת מִנֹּחַ וְעַד אַבְרָהָם, לְהוֹדִיעַ כִּמְהָ אֶרֶץ אֲפִים לְפָנָיו, שֶׁכָּל הַדִּוְרוֹת הָיוּ מְכַעֲסִין וּבֹאִין, עַד שָׂבָא אַבְרָהָם וּקְבַל עָלָיו שֹׂכֵר כֶּלֶם:

[There were] ten generations from Adam to Noah, in order to make known what long-suffering is His; for all those generations kept on provoking Him, until He brought upon them the waters of the flood. [There were] ten generations from Noah to Abraham, in order to make known what long-suffering is His; for all those generations kept on provoking Him, until Abraham, came and received the reward of all of them.

Torat Emet 357 (Public Domain) • Mishnah Yomit by Dr. Joshua Kulp (CC-BY)

22 Il Cantico dei Cantici è attribuito a Shlomo. L'Alter Rebbe menziona che fu composto durante la costruzione del Tempio, come segno di una gioia senza pari dalla Creazione.

Song of Songs 1:1 שִׁיר הַשִּׁירִים א':א

שִׁיר הַשִּׁירִים אֲשֶׁר לְשִׁלְמָה:

THE song of songs, which is Solomon's.

Migra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

23 D-o dice a Jeremiah che Gerusalemme ha provocato la Sua ira dal giorno in cui fu costruita. L'Alter Rebbe accosta questo passo alla gioia dell'inaugurazione per mostrare due opposti nello stesso momento.

Jeremiah 32:31א"ל

כִּי עַל־אִפִּי וְעַל־חֲמָתִי הָיְתָה לִי הָעִיר הַזֹּאת לְמֶן־הַיּוֹם אֲשֶׁר בָּנוּ אוֹתָהּ
וְעַד הַיּוֹם הַזֶּה לְהַסִּירָהּ מֵעַל פְּנֵי:

For this city hath been to Me a provocation of Mine anger
and of My fury from the day that they built it even unto this
day, that I should remove it from before My face;

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

24 All'inaugurazione del Tempio, la nube della gloria di D-o riempì la Casa, così che i sacerdoti non poterono rimanere in piedi per svolgere il servizio. L'Alter Rebbe la cita come rivelazione della Presenza divina (Shechinah) in basso e come momento di grande gioia.

I Kings 8:11 מלכים א ח:י"א

וְלֹא־יָכְלוּ הַכֹּהֲנִים לַעֲמֹד לְשֶׁרֶת מִפְּנֵי הָעָנָן כִּי־מָלָא כְבוֹד־ה' אֶת־בֵּית ה'

so that the priests could not stand to minister by reason of the cloud; for the glory of the L-RD filled the house of the L-RD.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

PARAGRAFO 5

25 כמבואר בתניא

Il capitolo 3 di Tanya spiega che l'anima divina (Nefesh Elohis) è composta da dieci facoltà, corrispondenti alle dieci emanazioni divine (Sefiros): le facoltà intellettive (la sapienza (Chochmah), la comprensione (Binah), la conoscenza (Daas)) e le emozioni (amore, timore reverenziale e il resto).

NOTA DI KEHOT

פ' ג. וכ"ה בהנחת הר"פ, אבל בבוך 1824: כמבואר בלק"א.

26 מיכאל הוא רק בחיי אהבה

La nota di Kehot cita lo Zohar riguardo a Michael come angelo del lato destro, dell'amore e della benevolenza. L'Alter Rebbe se ne serve per mostrare che ogni angelo incarna un solo attributo.

Zohar III, 118b זח"ג קיח,

Tikkunei Zohar, Tikkun 70 · 125b:1 ע

רשימו דלהון חנור, ווי לוז לאלין דמכחישין דיוקניהון לעילא, כאלו
מכחישין סדרי בראשית, וכאלו ממעטין את הדמות, דאיהו שיעור
קומה דלעילא, דאלין דשרטוטיהון אריכו, וקומה דלהון ואכרים
דלהון, צריכו למהי מארי דחסד, אריכו דרוגזא, מארי דרשימו, ההוא
דאתמר בקה (ישעיה מא ח) זרע אברהם אוהבי.

Tikkunei Zohar - Vocalized (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

ראה זח"ג קיח, ב. ת"ז תי"ע.

27 שו"ה מאד — שר של... אש

In questo manoscritto mancano le parole da «molto» a «il principe dell'acqua, il principe del fuoco».

NOTA DI KEHOT

בבֹּרֶךְ 1824 לִיתָא.

28 Nella visione del Carro di Ezechiel, ogni creatura ha il volto di un uomo, quello di un leone a destra, quello di un bue a sinistra e quello di un'aquila. L'Alter Rebbe riconduce

questi volti ai campi angelici, ciascuno radicato nel Tohu e caratterizzato da un solo attributo.

Ezekiel 1:10: יחזקאל א'

ודמות פניהם פני אדם ופני אריה אלהימין לארבעתם ופני שור מהשואל לארבעתם ופני נשר לארבעתם:

As for the likeness of their faces, they had the face of a man; and they four had the face of a lion on the right side; and they four had the face of an ox on the left side; they four had also the face of an eagle.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

PARAGRAFO 6

29

ג' שותפין באדם

Il Talmud insegna che in una persona vi sono tre soci: il padre, la madre e il Santo, benedetto Egli sia (Kudsha Bri-ch Hu), che dona l'anima. L'Alter Rebbe si serve di questo insegnamento per distinguere l'anima umana dalla vita degli animali.

Niddah 31a:9: נדה ל"א אט:9

תנו רבנן: שלשה שותפין יש באדם — הקדוש ברוך הוא, ואביו, ואמו. אביו מזריע הלוחן, שממנו עצמות, וגידים, וצפרניים, ומוח שבראשו, ולוחן שבצוין. אמו מזרעת אדם, שממנו עור, ובשר, ושערות, ושחור שבצוין. והקדוש ברוך הוא נותן בו רוח, ונשמה, וקלקטר פנים, וראיית העין, ושמיעת האוזן, ודבור פה, והלוח רגלים, וכינה, והשכל.

William Davidson, Vocalized Aramaic (CC-BY-NC)

Kiddushin 30b:21א: כ"א ל"ב:21א

וכן בדיו, ששלשתן שותפין בו. תנו רבנן: שלשה שותפין הן באדם: הקדוש ברוך הוא, ואביו, ואמו. בזמן שאדם מכבד את אביו ואת אמו אמר הקדוש ברוך הוא: מעלה אני עליהם כאילו דרתי ביניהם, וכבודני.

William Davidson, Vocalized Aramaic (CC-BY-NC)

NOTA DI KEHOT

נדה לא, א. קידושין ל, ב. בלקו"ת שה"ש כח, ג שכי"ה גם בבהמה רק שבאדם הקב"ה נותן בו נשמה שהיא חלק אלוהה ממש. ובסה"מ תרל"ב ח"ב ע' תעא וע' תעה מבאר, איך הם שותפים. ומבאר שזהו מצד בחירה שיש באו"א.

30

וחיות נפש הבהמות ועופות

Il manoscritto legge «mentre la forza vitale dell'anima animale e degli uccelli», rendendo esplicito il contrasto con l'anima umana.

NOTA DI KEHOT

בכרך 1824: משא"כ חיות נפש הבהמית ועופות.

31

אחור וקדם צרתני

Il Salmista dice: «Dietro e davanti mi hai formato». L'Alter Rebbe lo interpreta come la duplice posizione dell'uomo: superiore agli animali nell'ordine del Tikkun, inferiore a loro nella loro radice nel Tohu.

Psalms 139:5: תהילים קל"ט:5

אחור וקדם צרתני ותשת עלי כפפה:

Thou hast hemmed me in behind and before, And laid Thy hand upon me.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

תהלים קלט, ה.

32

לפני מלך מלך

I re di Edom regnarono «prima che regnasse qualsiasi re sui figli d'Israele». L'Alter Rebbe si serve nuovamente di questa espressione per collocare la radice degli animali nel Tohu, prima del Tikkun.

Genesis 36:31א: בראשית ל"א:31

ואלה המלכים אשר מלכו בארץ אדום לפני מלך־מלך לבני ישראל:

And these are the kings that reigned in the land of Edom, before there reigned any king over the children of Israel.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

PARAGRAFO 7

33

והאי דלא אמינא לך

Rava spiega che la sera precedente non aveva enunciato una decisione perché non aveva ancora mangiato carne di bue. L'Alter Rebbe se ne serve per mostrare che la carne accresce la forza e l'intelletto di una persona.

Bava Kamma 72a:1-4ד"א א:4-1א:72א

דלא אכלי בשרא תורא. ואלא מאי שניא רישא ומאי שניא סיפא? אמר לקה: רישא קרינא בקה "וטבח" כולו באיסורא, סיפא לא קרינא בקה "וטבח" כולו באיסורא. השוחט ונמצאת טריפה וכו'. אמר לקה רב חביבי מחוננא לרב אשי: שמע מינה, אינה לשחיטה אלא לבסוף.

William Davidson, Vocalized Aramaic (CC-BY-NC)

NOTA DI KEHOT

ב"ק עב, א.

34

ויין ישמח לבב אנוש

Il salmista loda il vino che rallegra il cuore dell'uomo. È un altro esempio di un elemento di livello inferiore che rafforza una persona.

Psalms 104:15: תהילים ק"ד:15

ויין ישמח לבב־אנוש להצחיל פנים משמן ולחם לבב־אנוש יסעד:

And wine that maketh glad the heart of man, Making the face brighter than oil, And bread that stayeth man's heart.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

תהלים קד, טו.

35

La nota di Kehot rimanda a Daniel 7:5 per queste parole.

Daniel 7:5: דניאל ז':5

וארו חיות אחרי תנינה דמיה לדב ולשטר־חד הקמת ותלת עלצין כפפה ביו שנה וכן אמרין לה קומי אכלי בשר שגיא:

And behold another beast, a second, like to a bear, and it raised up itself on one side, and it had three ribs in its mouth between its teeth; and it was said thus unto it: 'Arise, devour much flesh.'

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

PARAGRAFO 8

36

אין לך עשב

La nota indica che la fonte di questo Midrash è riportata lì. Quel passo descrive la sovranità di D-o, Malchus, come il «cuore» da cui la forza vitale fluisce verso Beriah, Yetzirah e Asiyah, e al quale risale il risveglio dal basso (isarusa di-lesata): la stessa catena di Malchus e dei mondi inferiori descritta qui.

NOTA DI KEHOT

נסמן לעיל ח, ד.

37

אין לך עשב למטה שאין לו מזל

Il Midrash insegna che ogni filo d'erba ha un mazal (influsso celeste) nei cieli che lo colpisce e gli dice di crescere. L'Alter Rebbe se ne serve per risalire lungo una lunga catena di intermediari fino alla fonte del sostentamento di una persona.

Bereshit Rabbah 10:6:י"ו: בראשית רבה

בר סירא אמר: אלוה העלה סמים מן הארץ, בהם הרופא מרפא את המכה, ובהם הרוקח מרקח את המרקחת. אמר רבי סימון: אין לך כל עשב ועשב, שאין לו מזל ברקיע, שמכה אותו ואומר לו גדל, הדא הוא דכתיב (שם לח): הידעת חקות שמים אם תשים משטרו בארץ וגו'. לשון שוטר (שם י). התקשר מעדנות כימה, או מושכות כסיל תפתח. רבי חנינא בר פפא ור' סימון אמר: כימה מעדנת את הפירות, וכסיל מושך בין קשר לקשר. הדא הוא דכתיב (שם): התוציא מזרות בעתו ועייש על בניה תנחם. רבי תנחום בר חייא ...

Bar Sira said: G-d produced drugs from the earth with which the physician heals the wound, and with which the pharmacist mixes his compounds.38:4. Rabbi Simon said: There is not a single blade of grass that does not have a constellation in the firmament that strikes it and says to it: 'Grow.' That is what is written: "Do you know the rules of the heavens? Will you establish its dominion [mishtaro] on earth?" (Job 38:33). It is an expression of being in charge [shoter]. "Will you tie the chains of ...

Daat Bereshit Rabbah (Public Domain) • The Sefaria Midrash Rabbah, 2022 (CC-BY)

38

מלכותך מכ"ע

«La Tua sovranità è una sovranità su tutti i mondi». L'Alter Rebbe lo cita per spiegare che la sovranità (Malchus) è la fonte di vita per tutti i mondi.

Psalms 145:13:י"ג: תהילים קמ"ה

מלכותך מלכות כל־עלמים וממשלתך בכל־דור ודור:

Thy kingdom is a kingdom for all ages, And Thy dominion endureth throughout all generations.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

תהלים קמה, יג.

39

מאמר ר' עקיבא

La nota rimanda a due maamarim successivi di Torah Ohr che spiegano anch'essi il detto di Rabbi Akiva.

NOTA DI KEHOT

40

אם לעוברי רצונו כך לעושי רצונו עאכ"כ

Alla fine di Makkos, Rabbi Akiva consola i suoi colleghi: se D-o concede tanto bene a coloro che trasgrediscono la Sua volontà, quanto più a coloro che fanno la Sua volontà. L'Alter Rebbe lo interpreta come il contrasto tra il raggio esteriore della luce di D-o e la Sua essenza.

Makkot 24b:1-2:א' ב' כ"ד כ"ז

באש, ולא נבכה? אמר להן: לכה אני מצחק, ומה לעוברי רצונו כה, לעושי רצונו על אחת כמה וכמה. שוב פעם אחת היו עולין לירושלים, כיון שהגיעו להר הצופים קרעו בגדיהם, כיון שהגיעו להר הבית ראו שועל שיצא מבית קדשי הקדשים, התחילו הן בוכין ורבי עקיבא מצחק. אמרו לו: מפני מה אתה מצחק? אמר להם: מפני מה אתם בוכים? אמרו לו: מקום שקתוב בו "והזר הקרב יומת", ועכשיו שועלים הלכו בו, ולא נבכה?

William Davidson, Vocalized Aramaic (CC-BY-NC)

41

הודו על ארץ ושמים

«Il suo splendore è sopra la terra e il cielo». L'Alter Rebbe interpreta lo «splendore» come l'irradiazione esteriore che riempie e circonda i mondi.

Psalms 148:13:י"ג: תהילים קמ"ח

יהללו את־שם ה' כִּי־נִשְׁגַּב שְׁמוֹ לְבַדּוֹ הוֹדוּ עַל־אֶרֶץ וְשָׁמַיִם:

Let them praise the name of the L-RD, For His name alone is exalted; His glory is above the earth and heaven.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

תהלים קמה, יג.

42

לבני ישראל עם קרובו

Il versetto successivo parla dei «figli d'Israele, il popolo che Gli è vicino». L'Alter Rebbe lo interpreta come la vicinanza d'Israele all'essenza di D-o, al di là del Suo splendore esteriore.

Psalms 148:14:י"ד: תהילים קמ"ח

וְיָרָם קֶרֶן לַעֲמֹל תְּהִלָּה לְכָל־חֲסִידָיו לְבְנֵי יִשְׂרָאֵל עִם קְרֹבּוֹ הַלְלוּ־קָה:

And He hath lifted up a horn for His people, A praise for all His saints, Even for the children of Israel, a people near unto Him. Hallelujah.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

43

מי לי בשמים ועמך לא חפצתי

Asaph dichiara nel Salmo che non desidera nulla né in cielo né sulla terra se non D-o. L'Alter Rebbe se ne serve per illustrare l'amore che cerca D-o stesso.

Psalms 73:25:כ"ה: תהילים ע"ג

מִי־לִי בַשָּׁמַיִם וְעִמָּךְ לֹא־חָפְצָתִי בְּאֶרֶץ:

Whom have I in heaven but Thee? And beside Thee I desire none upon earth.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

44

Koheles osserva che la sapienza supera la stoltezza «come la luce supera le tenebre». La Chassidus lo interpreta come la luce speciale che proviene dalle tenebre stesse,

applicandolo qui all'amore che proviene dall'anima animale.

Ecclesiastes 2:13ג"כ: קהלת ב'

וְרָאִיתִי אֲנִי שֶׁיֵּשׁ יִתְרוֹן לְחֵכְמָה מִן־הַסִּכְלוּת כִּי־תִרְוֹן הָאוֹר מִן־הַחֹשֶׁךְ:

Then I saw that wisdom excelleth folly, as far as light excelleth darkness.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

PARAGRAFO 9

- 45 «D-o ha stabilito il Suo trono nei cieli, e il Suo regno governa su tutto». L'Alter Rebbe usa questo versetto per l'espressione «Re del mondo», riferita al dominio di D-o sulla creazione.

Tehillim ק"ג:י"ט Psalms 103:19

ה' בַּשָּׁמַיִם הִכִּין כִּסְאוֹ וּמַלְכוּתוֹ בְּכָל־מְשָׁלָה:

The L-RD hath established His throne in the heavens; And His kingdom ruleth over all.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

- 46 לשון באשרי

Alla nascita di Asher, Leah dice: «Nella mia felicità (be'o-shri), perché le figlie mi chiameranno felice». L'Alter Rebbe usa queste parole per intendere asher nella benedizione nel senso di delizia.

בראשית ל':י"ג Genesis 30:13

NOTA DI KEHOT

בראשית ל', יג.

PARAGRAFO 10

- 47 כי מי נח זאת לי

D-o promette: come giurai che le acque di Noach non avrebbero mai più ricoperto la terra, così giuro di non adirarmi con te. Il versetto del primo maamar di questa parashah, qui interpretato come riferito alle acque delle preoccupazioni mondane.

ישעיהו נ"ד:ט"ז Isaiah 54:9

כִּי־יָמִי נַח זֹאת לִי אֲשֶׁר נִשְׁבַּעְתִּי מֵעַבְר מִי־נַח עוֹד עַל־הָאָרֶץ כֹּן נִשְׁבַּעְתִּי מִקֶּצֶף עָלֶיךָ וּמִגְעָר־כָּךְ:

For this is as the waters of Noah unto Me; for as I have sworn that the waters of Noah should no more go over the earth, so have I sworn that I would not be wroth with thee, nor rebuke thee.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

ישע"י נד, ט.

PARAGRAFO 11

- 48 וכמ"ש בפרעה ותכחד

D-o dice al Faraone che avrebbe potuto colpire lui e il suo popolo con la pestilenza, ed egli sarebbe stato sterminato

dalla terra. L'Alter Rebbe lo usa per mostrare che per distruggere i malvagi non occorre alcun diluvio.

שמות ט':ט"ו Exodus 9:15

NOTA DI KEHOT

שמות ט, טו.

49

ותמלא הארץ חמס

Prima del Diluvio, «la terra era piena di violenza». L'Alter Rebbe spiega che ciò fece discendere le kelipos [gli involucri], che il Diluvio venne a purificare.

בראשית ו':א"א Genesis 6:11

וַתִּשְׁחַת הָאָרֶץ לִפְנֵי הָאֱלֹקִים וַתִּמָּלֵא הָאָרֶץ חָמָס:

And the earth was corrupt before G-d, and the earth was filled with violence.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

PARAGRAFO 12

50

וימח את כל היקום

Il Diluvio spazzò via ogni essere vivente dalla terra. L'Alter Rebbe spiega che essi non potevano ricevere la luce intensa del Diluvio.

בראשית ז':כ"ג Genesis 7:23

וַיִּמַח אֶת־כָּל־הַיְקוּם אֲשֶׁר עַל־פְּנֵי הָאֲדָמָה מֵאָדָם עַד־בְּהֵמָה עַד־רֶמֶשׂ וְעַד־עוֹף הַשָּׁמַיִם וַיִּמָּחוּ מִן־הָאָרֶץ וַיִּשָּׂאֹר אֶת־נֶחַ וְאֲשֶׁר אִתּוֹ בַּתֵּיבָה:

And He blotted out every living substance which was upon the face of the ground, both man, and cattle, and creeping thing, and fowl of the heaven; and they were blotted out from the earth; and Noah only was left, and they that were with him in the ark.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

51

ויכסו ההרים חמש עשרה אמה

Le acque salirono di quindici cubiti e coprirono i monti. L'Alter Rebbe interpreta i monti come Tikkun, al di sopra del quale si innalzarono le acque di Tohu.

בראשית ז':כ" Genesis 7:20

חֲמֵשׁ עָשָׂרָה אַמָּה מִלְּמַעְלָה גָּבְרוּ הַמַּיִם וַיִּכְסּוּ הָהָרִים:

Fifteen cubits upward did the waters prevail; and the mountains were covered.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

52

כאברהם שקראו הר

Il Talmud dice che Avraham chiamò il luogo del Tempio un monte («sul monte D-o sarà visto»). L'Alter Rebbe si serve di questo passo per collegare il «monte» ad Avraham e a Tikkun.

פסחים פ"ח א' ד"ד Pesachim 88a:4

אֵלָּא, לֹא כַּבְרָהֶם שְׁכָתוֹב בּוֹ "הֶר", שֶׁנֶּאֱמַר: "אֲשֶׁר יֵאמַר הַיּוֹם בְּהָר הַזֶּה יִבָּנֶה", וְלֹא כִּי־צִחַק שְׁכָתוֹב בּוֹ "שָׂדֶה", שֶׁנֶּאֱמַר: "וַיֵּצֵא יִצְחָק לְשׁוֹךְ בְּשָׂדֶה", אֵלָּא כִּי־עֲקֵב שְׁקָרָא "בֵּית", שֶׁנֶּאֱמַר: "וַיִּקְרָא אֶת שֵׁם הַמָּקוֹם הַהוּא בֵּית אֵל".

William Davidson, Vocalized Aramaic (CC-BY-NC)

NOTA DI KEHOT

פסחים פח, א.

53

ותמלא . . וימח . . ויכסו

Le parole qui citano Genesis 6:11; il passo è riportato qui sotto.

בראשית ו:יא"א

ותשחת הארץ לפני האלקים ותמלא הארץ חמס:

And the earth was corrupt before G-d, and the earth was filled with violence.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

בראשית ו, יא. ז, כג. יט, כ.

PARAGRAFO 13

54

ויאמר ה' לנח בא אתה

D-o comanda a Noach di entrare nell'arca con la sua famiglia. L'Alter Rebbe interpreta l'arca (teivah) come le parole della preghiera.

בראשית ז:א"ד

ויאמר ה' לנח בא-אתה וכל-ביתך אליה-תבך כי-אתה ראייתי צדיק לפני בדור הזה:

And the L-RD said unto Noah: 'Come thou and all thy house into the ark; for thee have I seen righteous before Me in this generation.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

בראשית ו, א.

55

כתרגומו וישבת ונח

Il settimo giorno D-o «cessò» da ogni Sua opera. L'Alter Rebbe cita il Targum su questo versetto, che lo rende con la radice di Noach (riposo).

בראשית ב:ב"ד

NOTA DI KEHOT

בראשית ב, ב ועוד.

PARAGRAFO 14

56

ונח בחמשה עשר

Le parole qui citano Esther 9:17; il passo è riportato qui sotto.

אסתר ט:יז"ז

ביום-שלושה עשר לחדש אדר ונח בארבעה עשר בו ועשה אתו יום משתה ושמחה:

on the thirteenth day of the month Adar, and on the fourteenth day of the same they rested, and made it a day of feasting and gladness.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

אסתר ט, יז.

57

ונח בחמשה עשר

Gli ebrei di Shushan combatterono il tredici e il quattordici e si riposarono il quindici. L'Alter Rebbe usa questo epi-

sodio per indicare il riposo che segue la battaglia.

אסתר ט:יז"ז

ויהיו-יהודים אשר-בשושן נקתלו בשלושה עשר בו ובארבעה עשר בו ונח בחמשה עשר בו ועשה אתו יום משתה ושמחה:

But the Jews that were in Shushan assembled together on the thirteenth day thereof, and on the fourteenth thereof; and on the fifteenth day of the same they rested, and made it a day of feasting and gladness and they ate.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

PARAGRAFO 15

58

ורגלי יורדות

«I suoi piedi scendono verso la morte». Nella Kabbalah, questo descrive la sovranità (Malchus) che discende nel Mondo della Creazione (Beriah), nel Mondo della Formazione (Yetzirah) e nel Mondo dell'Azione (Asiyah) per raffinare le scintille.

משלי ה:ה"ו

רגליה ירדות מות שאל צעדיה יתמכו:

Her feet go down to death; Her steps take hold on the nether-world;

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

PARAGRAFO 16

59

ויאמר אלקים יהי אור

La prima delle espressioni creative. L'Alter Rebbe usa queste espressioni per il flusso verso l'esterno dei sei giorni feriali.

בראשית א:ג"ו

ויאמר אלקים יהי אור ויהי-אור:

And G-d said: 'Let there be light.' And there was light.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

60

יהי רקיע

L'espressione che creò il firmamento, un altro esempio degli influssi dei giorni feriali.

בראשית א:ו"ו

ויאמר אלקים יהי רקיע בתוך המים ויהי מבדיל בין מים למים:

And G-d said: 'Let there be a firmament in the midst of the waters, and let it divide the waters from the waters.'

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

61

איהו וחיוהי חד

L'introduzione al Tikkunei Zohar afferma, riguardo alle emanazioni divine (Sefiros) del Mondo dell'Emanazione (Atzilus), che Egli, la Sua forza vitale e i Suoi recipienti sono una cosa sola in esse. L'Alter Rebbe interpreta queste parole come riferite alle luci e ai recipienti (Oros veKeilim) uniti in Atzilus.

תקוני זוהר ג' ב:ט"ז-9b:3b

דעשר ספירות דאצילות מלכא בהון, איהו וגרמיה חד בהון, איהו וחייו חד בהון, מה דלאו תכי בעשר ספירות דבריאה, דלאו אינון וחייו חד,

לאו אינון וגרמיהון חד. ועלת על כלא הוא נהיר (נ"א נחית) בעשר ספירות דאצילות, ובעשר ספירות דבריאה, ונהיר בעשר כחות דמלאכיא, ובעשר גלגלי דרמיקא, ולא אשתני בכל אתר.

Tikkunei Zohar - Vocalized (Public Domain)
NOTA DI KEHOT

ת"ז בהקדמה (ג, ב).

62 לך ה' הגדולה והגבורה
La benedizione di David, citata di nuovo: la grandezza e la potenza sono «Tue». Qui mostra l'unione della benevolenza (Chesed) e del rigore (Gevurah) in Atzilus.

I Chronicles 29:11א"ט: דברי הימים א

לך ה' הגדולה והגבורה והתפארת והנצח ותהוד כ"כל בשמים ובארץ
לך ה' הממלכה והמתנשא לכל לראש:

Thine, O L-RD, is the greatness, and the power, and the glory, and the victory, and the majesty; for all that is in the heaven and in the earth is Thine; Thine is the kingdom, O L-RD, and Thou art exalted as head above all.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

PARAGRAFO 17

63 רוח הטומאה אעביר
D-o promette di rimuovere dalla terra lo spirito d'impurità. L'Alter Rebbe lo cita a proposito del futuro, quando il raffinamento non sarà più necessario.

Zechariah 13:2ב"ג: זכריה

והיה ביום ההוא נאם ה' צבאות אקרית את שמות העצבים מן הארץ
ולא יזכרו עוד וגם את הנביאים ואת רוח הטומאה אעביר מן הארץ:

And it shall come to pass in that day, Saith the L-RD of hosts, That I will cut off the names of the idols out of the land, And they shall no more be remembered; And also I will cause the prophets And the unclean spirit to pass out of the land.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

64 ויבולע המות
«Inghiottirà la morte per sempre». Un'altra promessa che, in futuro, il male avrà fine.

Isaiah 25:8ח"ח: ישעיהו

בלע המות לנצח ומחה אדני ה' דמעה מעל כל פנים וחרפת עמו יסיר
מעל כל הארץ כי ה' דבר:

He will swallow up death for ever; And the L-rd GOD will wipe away tears from off all faces; And the reproach of His people will He take away from off all the earth; For the L-RD hath spoken it.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

65 אשת חיל עט"ב
«Una donna valorosa è la corona di suo marito». Nella Kabbalah, la futura ascesa della sovranità (Malchus) al di sopra dell'insieme delle qualità emotive (Zeir Anpin).

Proverbs 12:4ד"ד: משלי

אשת חיל עטרת בעלה וכרקב בעצמותיו מבישה:

A virtuous woman is a crown to her husband; But she that doeth shamefully is as rottenness in his bones.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

66 ונקבה תסובב גבר
«Una femmina circonda un maschio», una profezia del futuro, interpretata come la stessa ascesa di Malchus.

Jeremiah 31:22ב"כ: ירמיהו

עדמתי תתחמקין הבת השוככה כ"בא ה' חדשה בארץ נקבה תסובב
גבר:

How long wilt thou turn away coyly, O thou backsliding daughter? For the L-RD hath created a new thing in the earth: A woman shall court a man.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

PARAGRAFO 18

67 מים רבים
«Molte acque non possono spegnere l'amore, né i fiumi sommergerlo». L'Alter Rebbe interpreta le acque e i fiumi come le preoccupazioni mondane e i pensieri che esse mettono in moto, i quali non possono spegnere l'amore dell'anima.

Song of Songs 8:7ז': שיר השירים

מים רבים לא יוכלו לכבות את האהבה ונהרות לא ישטפוה אס'מן
איש את כליהון ביתו באהבה בוז יבזו לו:

Many waters cannot quench love, Neither can the floods drown it; If a man would give all the substance of his house for love, He would utterly be contemned.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

68 שהם מבחי עולם התהו
I discorsi del Mitteler Rebbe su Noach trattano le preoccupazioni mondane come radicate nel Tohu; la nota vi rimanda come parallelo.

NOTA DI KEHOT

ראה תו"ח נח סא, א. אוה"ת נח כרך ג תרט, ב.

69 ועמך לא חפצתי
«E al di fuori di Te non desidero nulla sulla terra», dice Asaph nel Salmo. L'Alter Rebbe applica queste parole all'amore che desidera D-o Stesso.

Psalms 73:25ה"ג: תהילים

מי"לי בשמים ועמך לא חפצתי בארץ:

Whom have I in heaven but Thee? And beside Thee I desire none upon earth.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

70 בדעת חדרים . יקר ונעים
Le parole qui citano Proverbs 24:4; il passo è riportato qui sotto.

Proverbs 24:4ד"ד: משלי

ובדעת חדרים מלאו כל הון יקר ונעים:

And by knowledge are the chambers filled With all precious and pleasant riches.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)
NOTA DI KEHOT

משלי כד, ד.

PARAGRAFO 19

71 אם יתן איש את כל הון ביתו באהבה בוז יבוזו לו

La donna amata nel Cantico dice che, se un uomo desse tutte le ricchezze della sua casa in cambio dell'amore, «sarebbe del tutto disprezzato». Nel senso semplice, l'amore non si può comprare e viene disprezzato l'uomo che offre la propria fortuna (lo, «lui»); il maamar legge lo come «essa»: la ricchezza, cioè la sapienza interiore della Torah, viene disprezzata al confronto con l'amore (paragrafo 23).

Song of Songs 8:7 שיר השירים ח:ז

מים רבים לא יוכלו לכבות את־האֵהבה ונהרות לא יִשְׁטְפוּהָ אִישׁ אֶת־כָּל־הוֹן בֵּיתוֹ בְּאַהֲבָה בּוֹז יְבוֹזוּ לוֹ:

Many waters cannot quench love, Neither can the floods drown it; If a man would give all the substance of his house for love, He would utterly be contemned.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

72 בחכמה יבנה בית

«Con la sapienza si costruisce una casa». Identifica la «casa» con la sapienza (Chochmah).

Proverbs 24:3 משלי כ"ד:ג

בְּחָכְמָה יִבְנֶה בַּיִת וּבִתְבוּנָה יִתְכַּוֵּן:

Through wisdom is a house builded; And by understanding it is established;

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

73 בדעת חדרים ימלאו כל הון יקר ונעים

«Con la conoscenza si riempiono le stanze di ogni ricchezza preziosa e piacevole». Identifica la «ricchezza» con il contenuto interiore della sapienza.

Proverbs 24:4 משלי כ"ד:ד

וּבְדַעַת חֲדָרִים יִמָּלֵאוּ כָּל־הוֹן יָקָר וְנָעִים:

And by knowledge are the chambers filled With all precious and pleasant riches.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

74 ואורייתא מחכמה נפקת

Lo Zohar insegna che la Torah proviene dalla Chochmah superna. L'Alter Rebbe se ne serve per collegare le ragioni della Torah con Chochmah, la «casa».

Zohar II, 121a ז"ב קכ"א

NOTA DI KEHOT

ז"ב קכ"א, א. וראה שם פה, א.

75

ואורייתא מחכמה נפקת

La nota di Kehot rimanda anch'essa a questo passo dello Zohar per il medesimo insegnamento: la Torah proviene da Chochmah.

Sf. Zohar, Yitro 21:378-22:389 כ"ב:שפ"ט-ש"ח-כ"א:י"א יתרו, ספר הזוהר,

According to R. Judah, "father" represents Wisdom (Hokhmah) and "mother" Understanding (Binah). Said R. Judah: 'Both interpretations mean one and the same thing, for we have been taught that the Torah emanated from the Supernal Wisdom.' R. Jose said that the Torah emanated from Understanding, for it says: "to perceive the words of understanding" and "forsake not the Torah of thy mother".

The Zohar; London, Soncino Press, 1933 (Public Domain)

PARAGRAFO 20

76 איש מלחמה

«D-o è un uomo di guerra». L'Alter Rebbe interpreta l'«uomo» del versetto del Cantico come questo livello, quello delle numerose contrazioni della luce.

Exodus 15:3 שמות ט"ו:ג

ה' אִישׁ מִלְחָמָה ה' שְׁמוֹ:

The L-RD is a man of war, The L-RD is His name.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

77 ועמך לא חפצתי

«E al di fuori di Te non desidero nulla». Il maamar si sofferma sulla parola «Te» (ve'immecha): D-o stesso. L'amore per il solo D-o, al di sopra di qualsiasi ricompensa.

Psalms 73:25 תהילים ע"ג:כ"ה

מִי־לִי בַשָּׁמַיִם וְעַמְּךָ לֹא־חָפְצָתִי בָאָרֶץ:

Whom have I in heaven but Thee? And beside Thee I desire none upon earth.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

תהלים עג, כה.

78 שלא ע"מ לקבל פרס

Antigonos di Socho insegna a servire non come servi che servono il loro padrone per ricevere una ricompensa. L'Alter Rebbe applica questo insegnamento persino alla ricompensa spirituale del Gan Eden.

Pirkei Avot 1:3 משנה אבות א:ג

אֲנִיטִיגִנוֹס אִישׁ סוֹכּוֹ קִבֵּל מִשְׁמָעוֹן הַצִּדִּיק. הוּא הָיָה אוֹמֵר, אֶל תְּהִי כַעֲבָדִים הַמְשֻׁמְשִׁין אֶת הָרֵב עַל מְנַת לְקַבֵּל פְּרִס, אֲלֵא הוּוּ כַעֲבָדִים הַמְשֻׁמְשִׁין אֶת הָרֵב שְׁלֵא עַל מְנַת לְקַבֵּל פְּרִס, וְיֵהִי מוֹרָא שָׁמַיִם עֲלֵיכֶם:

Antigonos a man of Socho received [the oral tradition] from Shimon the Righteous. He used to say: do not be like servants who serve the master in the expectation of receiving a reward, but be like servants who serve the master without the expectation of receiving a reward, and let the fear of Heaven be upon you.

Torat Emet 357 (Public Domain) • Mishnah Yomit by Dr. Joshua Kulp (CC-BY)

79

אליו ולא למדותיו

I marei makom di Kehot per queste parole (la nota è riportata qui sotto).

NOTA DI KEHOT

פרדס שער לב פ"ב בשם הספרי.

80

אליו ולא למדותיו

Pardes Rimonim cita il Sifrei, secondo cui la preghiera è rivolta a D-o e non ai Suoi attributi. L'Alter Rebbe applica questo insegnamento all'amore rivolto all'essenza di D-o.

Pardes Rimmonim 32:2 ב"ב: פרדס רמונים

PARAGRAFO 21

81

תרי"ג מצות . . וז' מצות . . תר"ך

I marei makom di Kehot per queste parole (la nota è riportata qui sotto).

NOTA DI KEHOT

פרדס ש"ח פ"ג.

82

תרי"ג מצות דאורייתא וז' מצות דרבנן הם תר"ך עמודי אור גימטרי כתר

Pardes Rimonim conta i 613 comandamenti della Torah e i sette precetti rabbinici come 620, pari alla Corona (Keser). L'Alter Rebbe se ne serve per mostrare che le mitzvos giungono fino a Keser.

פרדס רמונים ח"ה: ו' 6-8: Pardes Rimmonim

אחר שנתעסקנו בפרקים הקודמים בענין הכתר, נבוא בפרק זה לבאר שני הנאצלים ממנו והם חכמה ובינה. ובענין מהותם אם הם דין או רחמים נחלקו המפרשים. יש משי"כ כי החכמה בערך הכתר יש בה קצת דין ובערך בינה היא רחמים, וענין זה נבאר בו לפנינו. ויש שכתב שהיא רחמים פשוטים והדין הוא מבינה ולמטה. וי"מ שכתבו הפך ואמרו שהבינה רחמים והחכמה דין והיא סכרא זרה תכלית הזרות. וז"ל כשעלה הרצון והמחשבה להבראות העולם אותו הרצון והחפץ הוא גלוי הדבר ואותו הרצון כנוהו המקובלים בלשון מחשבה וכשנאצלה אותה המחשבה נתפרסמה עוקץ של ...

Pardes Rimonim (Public Domain)

83

וימינו תחבקני

«La sua sinistra è sotto il mio capo, e la sua destra mi abbraccia». L'Alter Rebbe interpreta l'abbraccio come le mitzvos, attraverso le quali l'anima abbraccia D-o.

Song of Songs 2:6 שיר השירים ב' ו' 2: Song of Songs

שמאלו תחת לראשי וימינו תחבקני:

Let his left hand be under my head, And his right hand embrace me.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

שה"ש ב, ו.

PARAGRAFO 22

84

לאשתאבא בגופא דמלכא

Lo Zohar parla dell'assorbimento dell'anima nel corpo del Re. L'Alter Rebbe lo identifica con le mitzvos.

Zohar I, 217b זח"א ר"ז, ב' 217: Zohar I

NOTA DI KEHOT

זח"א ר"ז, ב.

85

שמע ישראל

Lo Shema. L'Alter Rebbe interpreta le sue espressioni come unioni delle configurazioni divine.

Deuteronomy 6:4 דברים ו' 4: Deuteronomy

שמע ישראל ה' אֱלֹהֵינוּ ה' אֶחָד:

HEAR, O ISRAEL: THE L-RD OUR GOD, THE L-RD IS ONE.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

דברים ו, ד.

86

או"א תרין ריעין

Lo Zohar chiama Abba e Imma (Chochmah e Binah) «due compagni» che non si separano mai. L'Alter Rebbe lo applica alla prima frase dello Shema.

Zohar II, 56a זח"ב נו, 56: Zohar II

Zohar III, 4a זח"ג ד, 4: Zohar III

NOTA DI KEHOT

זח"ב נו, א. זח"ג ד, א. ראה פרדס שער מהות והנהגה פ"ד, מאו"א אות ר' סי' לא. ראה לקמן עב, ג.

87

או"א תרין ריעין

Un altro passo dello Zohar, citato nella nota di Kehot, su Abba veImma quali «due compagni».

ספר זוהר, בשלח י"ח: רס"ב 18:262-19:274 Zohar, Beshalach

י"ט: ער"ד

88

והיו הדברים האלה אשר אנכי מצוך היום

Il versetto che segue lo Shema parla delle parole che «Io ti comando». L'Alter Rebbe interpreta «Io» (Anochi) come la Corona (Keser).

Deuteronomy 6:6 דברים ו' 6: Deuteronomy

וְהָיוּ הַדְּבָרִים הָאֵלֶּה אֲשֶׁר אֲנִי מְצַוְךָ הַיּוֹם עַל־לִבְכָּה:

And these words, which I command thee this day, shall be upon thy heart;

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

89

וזהו שאנו אומרים . . אנכי הוא בחי' כתר

Lì il Tzemach Tzedek tratta dello Shema e del versetto «che Io ti comando», con Anochi come Keser; la nota lo indica come parallelo.

NOTA DI KEHOT

ראה אוה"ת פ' ואתחנן ע' קפד. ובספר החקירה נה, ב.

90

ודברת בם

«E ne parlerai». L'Alter Rebbe osserva che pronunciare

parole di Torah è di per sé una mitzvah positiva.

דברים ו:7: Deuteronomy 6:7

וְשִׁנַּנְתָּם לְבָנֶיךָ וְדַבַּרְתָּ בָם בְּשֹׁכֶמְךָ בְּבֵיתְךָ וּבִלְכָתְךָ בְּדֶרֶךְ וּבְשֹׁכֶמְךָ וּבְקוֹמְךָ:

and thou shalt teach them diligently unto thy children, and shalt talk of them when thou sittest in thy house, and when thou walkest by the way, and when thou liest down, and when thou risest up.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

PARAGRAFO 23

91 אם יתן איש את כל הון ביתו

Il versetto viene letto di nuovo nella sua interezza: tutta la «ricchezza» della sapienza è disprezzata al confronto dell'amore.

שיר השירים ח:7: Song of Songs 8:7

מִיָּם רַבִּים לֹא יוּכְלוּ לִכְבּוֹת אֶת־הָאֱהָבָה וְנִהְרֹת לֹא יִשְׁטְפוּהָ אִם־יִתֵּן אִישׁ אֶת־כָּל־הוֹנוֹ בֵּיתוֹ בְּאַהֲבָה בּוֹז וְבוֹז לּוֹ:

Many waters cannot quench love, Neither can the floods drown it; If a man would give all the substance of his house for love, He would utterly be contemned.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

92 ועמד לא חפצתי

«E oltre a Te non desidero nulla»: l'amore che desidera soltanto D-o.

תהילים ע"ג:כ"ה: Psalms 73:25

מִי־יִלִּי בַשָּׁמַיִם וְעָמַד לֹא־חָפְצָתִי בָאָרֶץ:

Whom have I in heaven but Thee? And beside Thee I desire none upon earth.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

PARAGRAFO 24

93 אחות לנו קטנה

I fratelli della giovane dicono: «Abbiamo una sorellina e non ha seni», una sorella non ancora in età da sposarsi (contesto: Steinsaltz Tanakh). L'Alter Rebbe interpreta questo come la sovranità (Malchus) quando ascende all'essenza di D-o.

שיר השירים ח:8: Song of Songs 8:8

אָחוֹת לָנוּ קְטַנָּה וְשִׁדָּיִם אֵין לָהּ מִה־נַּעֲשֵׂשָׁה לְאַחֲתָנוּ בְּיוֹם שִׁדְּכֶרֶכָּהּ:

We have a little sister, And she hath no breasts; What shall we do for our sister In the day when she shall be spoken for?

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

שה"ש ח, ח. וראה באור התורה ויקרא ע' שח הגהות מכ"ק אדמו"ר הצ"צ. בלקוית בלק סט, א מציין לכאן.

94 זה דודי

«Questo è il mio diletto e questo il mio amico». Il rapporto

attuale della sovranità con D-o.

שיר השירים ח:16: Song of Songs 5:16

חֲבוּ מִמֶּתְקִים וְכָלֹו מִחֻמִּדִּים זֶה דּוֹדִי וְזֶה רַעֲי בָנוֹת יְרוּשָׁלָּם:

His mouth is most sweet; Yea, he is altogether lovely. This is my beloved, and this is my friend, O daughters of Jerusalem.'

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

95 אשת חיל

«Una donna valorosa è la corona di suo marito». L'ascesa della sovranità per diventare una corona.

משלי י"ב:ד': Proverbs 12:4

אִשְׁת־חֵיל עֲטָרַת בַּעֲלָהּ וְכִרְקַב בַּעֲצָמוֹתָיו מְכִישָׁה:

A virtuous woman is a crown to her husband; But she that doeth shamefully is as rottenness in his bones.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

משלי יב, ד.

96 נקודה חדא

La nota registra una variante testuale: nella versione di Or HaTorah qui mancano le parole «un unico punto».

NOTA DI KEHOT

באור התורה שם אין תי' אלו.

97 רבה אמונתך

«Grande è la Tua fedeltà». La sovranità (Malchus), ossia la fede, è «grande» quando riceve dalla sapienza (Chochmah).

איכה ג':כ"ג: Lamentations 3:23

חֲדָשִׁים לְבָקָרִים רַבָּה אֱמוּנָתְךָ:

They are new every morning; Great is Thy faithfulness.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

98 אימתי גדול

Un altro passo del Zohar, citato da Kehot, con lo stesso insegnamento.

זח"ב רלה, כב235: Zohar II, 235b

זח"ג ה, 5a: Zohar III, 5a

NOTA DI KEHOT

זח"ב רלה, ב. זח"ג ה, א. זהר חדש תשא (מד, א) חקת (נא, ד). ראה לקמן מז, א. נו, ב. צד, ב. קטו, ב.

99 אימתי גדול כשהוא בעיר אלקינו

Il Zohar chiede quando D-o viene chiamato grande e risponde: quando Egli si trova nella città del nostro D-o, vale a dire quando è unito alla sovranità. L'Alter Rebbe lo interpreta come la sovranità colma di flussi.

ספר הזהר, פקודי כ"ז:ע"ה-כ"ט:רפ"ה: Zohar, Pekudei 27:275-29:285

100 כשהוא בעיר אלקינו

«Grande è D-o e molto lodato nella città del nostro D-o». Il

versetto che il Zohar interpreta.

Psalms 48:2: כי: תהילים

גדול ה' ומקלל מאד בעיר אלקינו הרקדשו:

Great is the L-RD, and highly to be praised, In the city of our G-d, His holy mountain,

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

101 ואיהי עטרה על רישיה מסטרא דסגולתא

La Ra'aya Mehemna nella Parshas Terumah, citata dal testo stesso, descrive la sovranità come una corona sul capo. L'Alter Rebbe se ne serve per l'ascesa futura della sovranità.

Zohar, Terumah 54:575-585 תקע"ה-תקפ"ה

102 שנקודה אחת עליונה

Secondo la nota, là viene spiegato che la «piccolezza» di un livello superiore diventa «grandezza» per quello inferiore; ciò chiarisce come un unico punto superiore possa comprendere tutto ciò che sta al di sotto.

NOTA DI KEHOT

ע' בסידור שער המצות בביאור ע"פ ששת ימים דבחי קטנות בעליון נעשה גדלות לתחתון. וראה ביאורי זוהר לכ"ק אדמו"ר הצ"צ פ' בלק ע' תקב.

103 רגלי החיות

Il Talmud afferma che i piedi delle Chayos (creature celesti) equivalgono a tutti i livelli sottostanti. L'Alter Rebbe se ne serve per mostrare che un punto superiore contiene tutto ciò che si trova al di sotto di esso.

Chagigah 13a:4: ד"א: חגיגה

למעלה מהן — חיות הקדש. רגלי החיות כנגד כולם, כרסולי החיות כנגד כולם, שוקי החיות כנגד כולם, רכובי החיות כנגד כולם, רגלי החיות כנגד כולם, גופי החיות כנגד כולם, צוארי החיות כנגד כולם, ראשי החיות כנגד כולם, קרני החיות כנגד כולם. למעלה מהן — כסא כבוד. רגלי כסא הכבוד כנגד כולם, כסא הכבוד כנגד כולם, מלך אל חי וקדם גם ונשא שוכן עליהם, ואתה אמת: "אעלה על כמתי עב אדמה לעליון" — ...

William Davidson, Vocalized Aramaic (CC-BY-NC)

NOTA DI KEHOT

חגיגה יג, א.

PARAGRAFO 25

104 ושדים אין לה

«E non ha seni». Va letto come riferito alla Malchus in alto, che non elargisce verso l'esterno.

Song of Songs 8:8: ח' השירים

אחות לנו קטנה ושדים אין לה מהנעשה לאחתנו ביום שידבר בה:

We have a little sister, And she hath no breasts; What shall we do for our sister In the day when she shall be spoken for?

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

105 ומלכותו בכל משלה

«Il suo regno domina su tutto». La Malchus, così come ora

dà vita ai mondi.

Psalms 103:19: כי: תהילים

ה' בשמים הכין כסאו ומלכותו בכל משלה:

The L-RD hath established His throne in the heavens; And His kingdom ruleth over all.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

106 אידי דטריד למיבלע לא פליט

Un principio talmudico: ciò che è occupato ad assorbire non rilascia. La Chassidus lo applica a un livello così assorbito nel ricevere da non trasmettere.

Chullin 108b:4-6: ו' חולין ק"ח

אלא לעולם קסבר רב חלב נמי אסור והכא במאי עסקינן כגון שנפל לתוך יורה רותחת דמבלע בלע מפלט לא פלט סוף סוף כי ניח הדר פליט כשקדם וסילקו גופא חצי זית בשר וחצי זית חלב שבשלן זה עם זה אמר רב לוקה על אכילתו ואינו לוקה על בשולו מה נפשך אי מצטרפין אבשול נמי לילקי אי לא מצטרפין אכילה נמי לא לילקי

Wikisource Talmud Bavli (CC-BY-SA)

NOTA DI KEHOT

ראה חולין קח, ב. הלשון מובא כמה פעמים בדא"ח. ראה לקמן כח, א. קט, ג.

PARAGRAFO 26

107 מה נעשה לאחותינו

«Che faremo per nostra sorella nel giorno in cui sarà promessa in sposa?» Nel senso semplice, «promessa in sposa»; l'Alter Rebbe legge yedubar bah alla lettera, «si parla in lei», riferendosi alla sovranità (Malchus) in Alto, la cui parola è passiva e rimane dentro di lei.

Song of Songs 8:8: ח' השירים

אחות לנו קטנה ושדים אין לה מהנעשה לאחתנו ביום שידבר בה:

We have a little sister, And she hath no breasts; What shall we do for our sister In the day when she shall be spoken for?

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

שח"ש ח, מ. מכאן עד סיום המאמר מובא בסה"מ תרס"ו ע' תנ ושם מצייני ע"י "וייל" ע"ד אמרה ד"פ בינו לבין עצמו כו' בד"ה להבין מ"ש באוצ"ח ססעי (ג). והוא הנדפס בלקו"ת ויקרא בהוספות. וראה בספר הערכים-חב"ד מערכת אותיות אות ד במילואים טור תשה להערה 113 שכי שהכוונה בתינו "משא"כ למעלה" שבתוריא היא לבחי המלכות כמו שהיא באצילות (היינו, לבחי המל' דאצי' כמו שהיא ספירה בפ"ע), שהדבור דבחינת המלכות דאצי' אינו בפ"ע רק בה, שאינו נמשך למטה ע"ש.

108 דבר מלך שלטון

«La parola del re è autorità.» La parola come potere di governare, come Malchus opera in basso.

Ecclesiastes 8:4: ד' קהלת

באשר דבר מלך שלטון ומי יאמר לו מהתעשה:

Forasmuch as the king's word hath power; and who may say unto him: 'What doest thou?'

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

109 שהדבור אינו בפ"ע רק בה שאינו נמשך למטה

Questa frase — secondo cui, in Alto, la parola non è separata, ma soltanto dentro di lei — è citata là.

NOTA DI KEHOT

מובא בהמשך תער"ב פרק שפט (כרך ב ע' תת). וראה שם כרך ג ע' איתמה.



LikuteiTorah.com
LA PARSHA DI CHASSIDUS

Informazioni su questa edizione

This edition contains the Hebrew text, the English translation, our explanations e the notes.

The Hebrew text of Torah Ohr: © Kehot Publication Society, via Sefaria, CC BY-NC 4.0; formatting adapted.

Our English translation, made from the Hebrew without Kehot's notes: CC BY-NC 4.0.

Our explanations, with the overview, the questions and the page for children: CC BY-NC 4.0.

The notes: Kehot's marei mekomos ("Sources and References", including the Rebbe's notes) © Kehot Publication Society, via Sefaria, CC BY-NC 4.0; formatting adapted; our notes on them: CC BY-NC 4.0.

Fonti citate, tramite Sefaria: Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA); The Holy Scriptures: A New Translation (JPS 1917) (Public Domain); William Davidson Edition - Vocalized Aramaic (CC-BY-NC); Tractate Berakot by A. Cohen, Cambridge University Press, 1921 (Public Domain); Kehot Publication Society (CC-BY-NC); Torat Emet 357 (Public Domain); Mishnah Yomit by Dr. Joshua Kulp (CC-BY); Tikkunei Zohar - Vocalized (Public Domain); Daat Bereshit Rabbah (Public Domain); The Sefaria Midrash Rabbah, 2022 (CC-BY); The Zohar; London, Soncino Press, 1933 (Public Domain); Pardes Rimmonim (Public Domain); Wikisource Talmud Bavli (CC-BY-SA).

This edition as a whole: CC BY-NC 4.0. Shuls, schools and non-profit projects may copy, print and share it freely, and may ask for donations to cover the cost of printing; it may never be sold. Credit Kehot Publication Society and likuteitorah.com. <https://creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/>

Traduzione italiana e spiegazioni: preparate per LikuteiTorah.com con l'assistenza dell'IA (openai/gpt-6-luna-pro:batch) e verificate sul testo ebraico e su Sefaria; non ancora revisionate da un redattore umano. Verifica le informazioni importanti sul testo ebraico.

Il Rebbe chiese che i maamarim della parsha della settimana, la «Parsha chassidica», fossero studiati durante quella settimana, distribuendoli nei suoi sette giorni (Sichah of Shabbos Parshas Vayakhel 5725 · Toras Menachem vol. 42, pp. 306-309). Perché studiarli e quali sono le brachos del Rebbe: likuteitorah.com/about/the-chassidishe-parsha/

Un progetto gratuito e senza fini commerciali; qui non si vende nulla. Non affiliato a Kehot, Sefaria o alla Biblioteca Lubavitch. © likuteitorah.com

Da likuteitorah.com/it/torah-ohr/noach/3/

DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok